Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Giovedì 1° Agosto | Numero 183

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* || Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi || **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **362** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il decreto Reale 7 agosto 1887, n. 5053, col quale i porti di Pesaro e di Fano furono inscritti nella III classe della II categoria, e fu approvato l'elenco degli Enti interessati nel commercio dei porti stessi col riparto delle rispettive quote di contributo nelle spese relative;

Visto il decreto Reale 17 dicembre 1893, mediante il quale la frazione di Gaifa fu staccata dal Comune di Urbino ed aggregata a quello di Fossombrone, con decorrenza dal 1° gennaio 1894;

Ritenuto che a seguito della mutazione introdotta nella circoscrizione di detti due Comuni, il Comune di Urbino chiese la riduzione della sua quota di concorso nelle spese suddette, la quale domanda essendosi riconosciuta legittima, fu disposta la riforma del riparto delle quote spettanti ai singoli Comuni tenuti a concorso per le spese del porto di Pesaro, giusta l'elenco annesso al R. decreto in principio ricordato;

Considerato che contro il nuovo riparto delle spese di cui sopra, redatto dall'Ufficio del Genio civile di Pesaro in data 10 maggio 1895, e comunicato a termini dell'articolo 10 della legge 2 aprile 1885, n. 3095, testo unico, serie III, insorsero il Comune di Urbino con ricorso 31 dicembre 1897, e il Comune di Montebaroccio con ricorso 18 gennaio 1898, chiedendo, in via principale, la propria esclusione dal novero degli interessati al porto di Pesaro, e, in via subordinata, la determinazione delle quote di contributo in misura mitissima, in base ad apprezzamenti più esatti degli elementi che la legge vuole posti a fondamento di tali ripartizioni di spesa;

Considerato che i gravami summenzionati, presi in esame nei modi prescritti dall'articolo 3 della citata legge sui porti, furono riconosciuti attendibili solo per la parte relativa alla distanza dei singoli Comuni dal porto, che non appariva esattamente calcolata, onde fu apprestato un nuovo prospetto di riparto delle spese in parola con la data del 25 febbraio 1899;

Considerato che con l'aggregazione della frazione Gaifa al Comune di Fossombrone, il quale trovasi compreso fra i contribuenti nelle spese del porto di Fano, essendosi cambiate le condizioni rispettive degli Enti interessati al porto medesimo, parve opportuno procedere anche alla riforma del prospetto di riparto delle spese di quest'ultimo porto, al che si provvide con prospetto 25 febbraio 1899;

Considerato che a tale riparto di spesa si opposero cinque dei ventitrè Comuni interessati, e cioè i Comuni di Cagli, Cantiano, Sant'Angelo in Vado, Fossombrone e Fermignana;

Ritenuto che dette opposizioni non hanno alcun fondamento in fatto e in diritto, e che i succitati riparti 25 febbraio 1899 per le spese dei porti di Fano e di Pesaro corrispondono alle condizioni di ciascun Ente chiamato a concorso, e sono stati redatti in base ai criterî fissati e prescritti dalla legge sui porti dianzi ricordata;

Sentito il Consiglio provinciale di Pesaro e i Consigli dei Comuni interessati;

Uditi i pareri del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, del Consiglio del Commercio, del Consiglio superiore della Marina e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvati, con decorrenza dal 1° luglio 1901, i prospetti 25 febbraio 1899 vistati, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, per la ripartizione delle quote di contributo nelle spese di manutenzione e di miglioramento dei porti-canali di Pesaro e di Fano tra gli Enti ai medesimi interessati, rimanendo fermi gli elenchi di detti Enti, approvati col precitato decreto Reale 7 agosto 1887, n. 5053, mentre sono respinti i ricorsi 31 dicembre 1897 e 18 gennaio 1898 dei Comuni di Urbino e Montebaroccio, nonchè le opposizioni fatte al riparto delle competenze passive di spesa pel porto di Fano dai Comuni di Cagli, Cantiano, Sant'Angelo in Vado, Fossombrone e Fermignana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Relazione *di S. E. il Ministro del Finanze a* **S. M. il Re**, *in udienza del 16 luglio 1901, sul decreto che modifica il Repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali.*

Sire!

Col 1° gennaio 1901 è entrato in vigore il nuovo Repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali approvato col decreto Reale del 9 dicembre 1900, n. 400, presentato al Parlamento, per la sua convalidazione, col disegno di legge del 15 dicembre 1900, n. 167, il quale, deferito allo studio della Commissione parlamentare per l'esame delle tariffe e dei trattati, attende l'approvazione delle due Camere.

Nel breve tempo della sua applicazione, esso ha rivelato la necessità di urgenti modificazioni alle quali, appoggiandomi alla facoltà consentita dall'articolo 5 della legge organica del 14 luglio 1887, n. 4703, di modificare il Repertorio doganale per mezzo di R. decreto da presentare al Parlamento per la conversione in legge, propongo di assoggettarlo.

Si tratta di modificazioni intese, per una parte, a mitigare, nell'interesse delle industrie nazionali, il trattamento doganale di alcune materie prime e, nell'interesse dell'agricoltura, quello di attrezzi ad essa necessarî; rivolte per altra parte a togliere qualche imperfezione che dalla pratica applicazione è venuta a risultare nella forma di alcune voci.

Così le industrie dei saponi e della stearina reclamano una mitigazione nel trattamento doganale del sevo animale ricco di acidi grassi e del sevo vegetale; l'arte fotografica, pur sottoponendosi ad un dazio sulle lastre sensibili più alto di quello rimasto in vigore fino al 31 dicembre dello scorso anno, combattuto, come troppo mite, dai fabbricanti di lastre nazionali, trova eccessivo quello ora applicato in virtù del nuovo Repertorio; l'agricoltura, a sua volta, invoca un provvedimento che le consenta d'importare col mite dazio delle macchine agrarie gli aratri americani.

Meritano poi di essere eliminate alcune imperfezioni di forma e qualche sconcordanza, che si manifestarono nelle voci del nuovo Repertorio che riguardano il trattamento della terpina, di certi ferri speciali, delle locomotive e dei miscugli di grassi con olii di semi.

A soddisfare tali esigenze, le quali, mentre sono giustificate da ragioni economiche, non toccano gl'interessi della Finanza, sono intese le modificazioni di Repertorio concretate nell'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

Il Numero 363 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 della legge 14 luglio 1887, n. 4703;

Visto il Nostro decreto del 9 dicembre 1900, n. 400;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annessa tabella, firmata per ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze, recante modificazioni al Repertorio per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento, per la conversione in legge, nel mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

L. Wollemborg.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Tabella delle voci e note che si modificano

VOCI E NOTE DA MODIFICARE				VOCI E NOTE MODIFICATE			
Voci e note del repertorio	Voci della tariffa	Categ.	Num. e Lett.	Voci e note del repertorio	Voci della tariffa	Categ.	Num. e Lett.
Acidi grassi. Nota. — Tutti i grassi animali rimandati ad altri grassi, quando contengano, anche per effetto d'irrancidimento, più di 25 per cento di acidi liberi (calcolati come acido oleico) si classificano come acidi grassi.				Acidi grassi. Nota. — I grassi animali rimandati ad altri grassi, quando contengano, anche per effetto d'irrancidimento, più di 25 per cento di acidi liberi (calcolati come acido oleico) si classificano come acidi grassi. È fatta eccezione per i grassi animali aventi il punto di solidificazione alla temperatura di 40° o meno, i quali si classificano come altri grassi anche se contengano più di 25 ma non più di 50 per cento di acidi liberi (calcolati in acido oleico).			
Aratri. Nota. — Come aratri a ruote si classificano quelli, monovomeri o polivomeri, preceduti da un carretto o avantreno, a due ruote, regolatore della profondità e della larghezza dei solchi.				Aratri. Nota. — Come aratri a ruote si classificano quelli, monovomeri o polivomeri, con regolatore della profondità e della larghezza dei solchi ad una o più ruote.			
Ferro o acciaio non temprato. Nota 5. — I ferri a T o a doppio T, che presentano una centinatura quale si richiede per il loro impiego nella costruzione dei ponti di navi, delle tettoie o per altro uso simile, quando dopo la laminazione non abbiano subìta che l'operazione di curvatura, si classificano senza tener conto di questa seconda lavorazione, purchè la saetta dell'arco di curvatura non sia maggiore di $^1/_{40}$ della corda dell'arco stesso.				Ferro o acciaio non temprato. Nota 5. — I ferri a T o a doppio T, che presentano una centinatura quale si richiede per il loro impiego nella costruzione dei ponti di navi, delle tettoie o per altro uso simile, quando dopo la laminazione non abbiano subìta che l'operazione di curvatura, si classificano senza tener conto di questa seconda lavorazione, purchè la saetta dell'arco di curvatura non sia maggiore di $^1/_{35}$ della corda dell'arco stesso.			
Ferro ed acciaio di seconda fabbricazione in lavori fatti principalmente con ferri od acciai grossi: *a*) bucati, limati, piallati, torniti, ecc., solo in minima parte, cioè con qualche semplice foro o colpo di lima o di martello, eccettuati quelli fatti con ferri fucinati o gettati, di peso superiore a chilogrammi 3, ma inferiore a chilogrammi 50.	Ferro ed acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	218*a*/1	Ferro ed acciaio di seconda fabbricazione in lavori fatti principalmente con ferri od acciai grossi: *a*) bucati, limati, piallati, torniti, ecc., solo in minima parte, cioè con qualche semplice foro o colpo di lima o di martello, eccettuati quelli fatti con ferri fucinati o gettati, di peso superiore a chilogrammi 25, ma inferiore a chilogrammi 50.	Ferro ed acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	218*a*/1
Idrato di terpina (V. *Terpinolo*).				Idrato di terpina (V. *Terpina*).			

VOCI E NOTE DA MODIFICARE				VOCI E NOTE MODIFICATE			
Voci e note del repertorio	Voci della tariffa			Voci e note del repertorio	Voci della tariffa		
		Categ.	Num. e Lett.			Categ.	Num. e Lett.
Lastre preparate per la fotografia, di metallo, di vetro, di celluloide o di qualsiasi altra materia. Si tassano senza detrarre il peso delle scatole o altri recipienti immediati.	Mercerie comuni.	XVI	352 *a*	Lastre preparate per la fotografia: *a*) di cristallo o di vetro. *Come*	Specchi incorniciati, ecc.	XIII	273
				b) di qualsiasi altra materia. Le lastre preparate per la fotografia, di qualunque materia, si tassano senza detrarre il peso delle scatole o degli altri recipienti immediati.	Mercerie comuni.	XVI	352 *a*
Lastre di vetro o di cristallo: *c*) preparate per la fotografia (V. *Lastre preparate per la fotografia*, ecc.).				Lastre di vetro o di cristallo: *c*) preparate per la fotografia (V. *Lastre preparate per la fotografia, di cristallo, ecc.*).			
Locomotive a vapore.	Macchine, locomotive, ecc.	XII	240 *c*	Locomotive e altre.	Macchine, locomotive, ecc.	XII	240 *e*
Miscugli di grassi (escluso il grasso di maiale). Nota. — Fra i miscugli di grassi non di maiale, con olio di cotone od altri olî di semi si comprendono anche i miscugli di questi olî con olio di cocco o di palma o con altri olî concreti a questi assimilati. Si comprende parimenti nei detti miscugli il burro artificiale contenente olî di semi.				Miscugli di grassi (escluso il grasso di maiale). Nota. — Fra i miscugli di grassi non di maiale, con olio di cotone o altri olî di semi si comprendono anche i miscugli di questi olî con olio di cocco o di palma o con altri olî concreti a questi assimilati. È invece escluso dalla classe dei detti miscugli, e segue il trattamento suo proprio, il burro artificiale contenente olio di oliva o di semi (escluso quello di cotone), in proporzione inferiore al 50 per cento.			
Sevo vegetale o di stillingia. *Come.*	Olî di palma, ecc.	XIV	307	Sevo vegetale o di stillingia.	Prodotti vegetali non nominati.	XIV	309 *b*

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
WOLLEMBORG.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto l'articolo 6 della legge 8 agosto 1895, n. 556, sui proventi delle cancellerie e sulle spese e tasse giudiziarie, nonchè l'articolo 18 del relativo Regolamento approvato col R. decreto 9 febbraio 1893, n. 25;

Decreta:

Le somme da prelevarsi per le spese d'ufficio dei tribunali e delle preture dai proventi delle rispettive cancellerie, durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902 sono determinate nella misura indicata, per ciascuna magistratura, nella tabella annessa al presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

Il Ministro
COCCO-ORTU.

TABELLA delle somme da prelevarsi dai proventi di cancelleria per le spese d'ufficio dei tribunali e delle preture.

Corte d'appello di Ancona:
Tribunale di Ancona, assegno L. 3480 — id. Pesaro, id. L. 1600 — id. Urbino, id. L. 1650.

Corte d'appello — Sezione di Macerata:
Tribunale di Macerata, assegno L. 2100 — id. Ascoli Piceno, id. L. 1900 — id. Camerino, id. L. 1200 — id. Fermo, id. L 1500.

Corte d'appello — Sezione di Perugia:
Tribunale di Perugia, assegno L. 3000 — id. Orvieto, id. L. 1100 — id. Rieti, id. L. 1900 — id., Spoleto, id. L. 2000.

Corte d'appello di Aquila:
Tribunale di Aquila degli Abruzzi, assegno L. 3430 — id. Avezzano, id. L. 1500 — id. Chieti, id. L. 1600 — id. Lanciano, id. L. 2300 — id. Solmona, id. L. 1500 — id. Teramo, id. L. 2300.

Corte d'appello di Bologna:
Tribunale di Bologna, assegno L. 6900 — id. Ferrara, id. L. 3000

— id. Forlì, id. L. 3000 — id. Ravenna, id. L. 3200.

Corte d'appello di Brescia:

Tribunale di Brescia, assegno L. 7000 — id. Bergamo, id L. 5800 — id. Bozzolo, id. L. 1200 — id. Breno, id. L. 1200 — id. Castiglione delle Stiviere, id. L. 1200 — id. Crema, id. L. 1200 — id. Cremona, id. L. 3000 — id. Mantova, id. L. 2500 — id. Salò, id. L. 1200.

Corte d'appello di Cagliari:

Tribunale di Cagliari, assegno L. 5000 — id. Lanusei, id. L. 1400 — id. Nuoro, id. L. 2000 — id. Oristano, id. L 2500 — id. Sassari, id. L. 5000 — id. Tempio Pausania, id. L. 1000.

Corte d'appello di Casale:

Tribunale di Casale, assegno L. 3500 — id. Acqui, id. L. 2100 — id. Alessandria, id. L. 3200 — id. Asti, id. L. 2000 — id. Bobbio, id. L. 1000 — id. Novi Ligure, id. L. 1200 — id. Tortona, id. L. 1200 — id. Vigevano, id. L 2000 — id. Voghera, id. L. 2200.

Corte d'appello di Catania:

Tribunale di Catania, assegno L. 5500 — id. Caltagirone, id. L 2000 — id. Modica, id. L. 2200 — id. Nicosia, id. L. 1900 — id. Siracusa, id. L. 3000.

Corte d'appello di Catanzaro:

Tribunale di Catanzaro, assegno L. 5000 — id. Castrovillari, id. L. 1600 — id. Cosenza, id. L. 3550 — id. Gerace, id. L. 1800 — id. Monteleone, id. L. 1800 — id. Nicastro, id. L. 1600 — id. Palmi, id. L. 2200 — id. Reggio, id. L. 2750 — id. Rossano, id. L. 1200.

Corte d'appello di Firenze:

Tribunale di Firenze, assegno L. 9000 — id. Arezzo, id. L. 3500 — id. Grosseto, id. L. 1650 — id. Montepulciano, id. L. 750 — id. Pistoia, id. L. 1400 — id. Rocca San Casciano, id. L. 900 — id. San Miniato, id. L. 1200 — id. Siena, id. L. 2150.

Corte d'appello di Genova:

Tribunale di Genova, assegno L. 9300 — id. Castelnuovo di Garfagnana, id. L. 800 — id. Chiavari, id. L 1750 — id. Finalborgo, id. L. 1000 — id. Massa, id. L. 1800 — id. Oneglia, id. L. 1800 — id. Pontremoli, id. L. 800 — id. San Remo, id. L. 1650 — id. Sarzana, id. L. 2300 — id. Savona, id. L. 1800.

Corte d'appello di Lucca:

Tribunale di Lucca, assegno L. 3500 — id. Livorno, id. L. 2300 — id. Pisa, id. L. 3000 — id. Portoferraio, id. L. 1000 — id. Volterra, id. L. 1000.

Corte d'appello di Messina:

Tribunale di Messina, assegno L. 6500 — id. Mistretta, id. L. 1500 — id. Patti, id. L. 1600.

Corte d'appello di Milano:

Tribunale di Milano, assegno L. 13500 — id. Busto Arsizio, id. L. 1700 — id. Como. id. L. 3200 — id. Lecco, id. L. 1400 — id. Lodi, id. L. 1750 — id. Monza, id. L. 1400 — id. Pavia, id. L. 2100 — id. Sondrio, id. L. 2200 — id. Varese, id. L. 1800.

Corte d'appello di Napoli:

Tribunale di Napoli, assegno L. 30000 — id. Ariano di Puglia, id. L. 2500 — id. Avellino, id. L. 5000 — id. Benevento, id. L. 3600 — id. Campobasso, id. L. 2320 — id. Cassino, id. L. 3700 — id. Isernia, id. L. 2200 — id. Larino, id. L. 1500 — id. Sala Consilina, id. L. 2000 — id. Salerno, id. L. 7000 — id. Sant'Angelo dei Lombardi, id. L. 2000 — id. Santa Maria Capua Vetere, id. L. 6300 — id. Vallo della Lucania, id. L. 1700.

Corte d'appello di Potenza:

Tribunale di Potenza, assegno L. 3300 — id. Lagonegro, id. L. 2000 — id. Matera, id. L. 2000 — id. Melfi, id. L. 1800.

Corte d'appello di Palermo:

Tribunale di Palermo, assegno L. 9000 — id. Caltanissetta, id. L. 3500 — id. Girgenti, id. L. 3500 — id. Sciacca, id. L. 1800 — id. Termini Imerese, id. L. 2800 — id. Trapani, id. L. 3500.

Corte d'appello di Parma:

Tribunale di Parma, assegno L. 3300 — id. Borgotaro id., L. 900 — id. Piacenza, id. L. 2900.

Corte d'appello di Modena:

Tribunale di Modena, assegno L. 2500 — id. Pavullo nel Frignano, id. L. 1100 — id. Reggio Emilia, id. L. 3000.

Corte d'appello di Roma:

Tribunale di Roma, assegno L. 24000 — id. Civitavecchia, id. L. 1200 — id. Frosinone, id. L. 2500 — id. Velletri, id., L. 2200 — id. Viterbo, id. L. 3000.

Corte d'appello di Torino:

Tribunale di Torino, assegno L. 12000 — id. Alba, id. L. 2300 — id. Aosta, id. L. 1900 — id. Biella, id. L. 2700 — id. Cuneo, id. L. 2600 — id. Domodossola, id. L. 800 — id. Ivrea, id. L. 2500 — id. Mondovì, id. L. 3000 — id. Novara, id. L. 2500 — id. Pallanza, id. L. 1200 — id. Pinerolo, id. L. 1800 — id. Saluzzo, id. L. 2500 — id. Susa, id. L. 1300 — id. Varallo, id. L. 1000 — id. Vercelli, id. L. 3500.

Corte d'appello di Trani:

Tribunale di Trani, assegno L. 4000 — id. Bari, id. L. 5000 — id. Lecce, id. L. 4400 — id. Lucera, id. L. 7500 — id. Taranto, id. L. 2500.

Corte d'appello di Venezia:

Tribunale di Venezia, assegno L. 8070 — id. Bassano, id. L. 1350 — id. Belluno, id. L. 2800 — id. Conegliano, id. L. 1600 — id. Este, id. L. 1400 — id. Legnago, id. L. 1350 — id. Padova, id. L 4200 — id. Pordenone, id. L. 2000 — id. Rovigo, id. L 2400 — id. Tolmezzo, id. L. 1350 — id. Treviso, id. L. 2670 — id. Udine, id. L. 4500 — id. Verona, id. L. 4500 — id. Vicenza, id. L. 3400.

Distretto di Ancona.

Tribunale di Ancona:

Pretura di Ancona 1°, assegno L. 500 — id. Ancona 2°, id. L. 550 — id. Arcevia, id. L. 200 — id. Corinaldo, id. L. 180 — id. Fabriano, id. L. 400 — id. Iesi, id. L. 450 — id. Loreto, id. L. 200 — id. Montecarotto, id. L. 200 — id. Osimo, id. L. 300 — id. Sassoferrato, id. L. 250 — id. Senigallia, id. L. 360.

Tribunale di Pesaro:

Pretura di Pesaro, assegno L. 400 — id. Fano, id. L. 380 — id. Mondavio, id. L. 250 — id. Pergola, id. L. 250.

Tribunale di Urbino:

Pretura di Urbino, assegno L. 300 — id. Cagli, id. L. 200 — id. Fossombrone, id. L 200. — id. Macerata Feltria, id. L. 200 — id. Pennabilli, id. L 200 — id. Sant'Agata Feltria, id. L. 200 — id. Sant'Angelo in Vado, id. L. 200 — id. San Leo, id. L. 200 — id. Urbania, id. L. 200.

Tribunale di Macerata:

Pretura di Macerata, assegno L. 400 — id. Cingoli, id. L. 200 — id. Civitanova Marche, id. L. 250 — id. Pausula, id. L. 200 — id. Recanati, id. L. 250 — id. Sanginesio, id. L. 250 — id. San Severino Marche, id. L. 250 — id. Sarnano, id. L. 200 — id. Tolentino, id. L. 300 — id. Treia, id. L. 200.

Tribunale di Ascoli Piceno:

Pretura di Ascoli Piceno, assegno L. 550 — id. Amandola, id. L. 250 — id. Arquata del Tronto, id. L. 300 — id. Montalto Marche, id. L. 250 — id. Offida, id. L. 250 — id. San Benedetto del Tronto, id. L. 200.

Tribunale di Camerino:

Pretura di Camerino, assegno L. 450 — id. Matelica, id. L. 250 — id. Visso, id. L. 175.

Tribunale di Fermo:

Pretura di Fermo, assegno L. 400 — id. Montegiorgio, id. L. 350

— id. Monterubbiano, id. L. 175 — id. Ripatransone, id. L. 200 — id. Sant'Elpidio a Mare, id. L. 200 — id. Santa Vittoria in Matenano, id. L. 180.

Tribunale di Perugia:

Pretura di Perugia 1°, assegno L. 400 — id. Perugia 2°, id. L. 400 — id. Assisi, id. L. 220 — id. Castiglione del Lago, id. L. 250 — id. Città di Castello, id. L. 200 — id. Foligno, id. L. 450 — id. Gubbio, id. L. 350 — id. Gualdo Tadino, id. L. 200 — id. Magione, id. L. 200 — id. Nocera Umbra, id. L. 200 — id. Todi, id. L. 300 — id. Umbertide, id L 200.

Tribunale di Orvieto:

Pretura di Orvieto, assegno L. 200 — id. Città della Pieve, id. L. 200 — id. Ficulle, id. L. 150.

Tribunale di Rieti:

Pretura di Rieti, assegno L. 450 — id. Fara in Sabina, id. L. 230 — id. Magliano Sabino, id. L. 200 — id. Orvinio, id. L. 200 — id. Poggio Mirteto, id. L. 200 — id. Rocca Sinibalda, id. L. 350.

Tribunale di Spoleto:

Pretura di Spoleto, assegno L. 500 — id. Amelia, id. L. 200 — id. Bevagna, id. L. 180 — id. Cascia, id. L. 200 — id. Montefalco, id. L. 180 — id. Narni, id. L. 250 — id. Norcia, id. L. 300 — id. Terni, id. L. 750.

Distretto di Aquila.

Tribunale di Aquila:

Pretura di Aquila, assegno L. 600 — id. Amatrice, id. L. 250 — id. Antrodoco, id. L. 250 — id. Barisciano, id. L 250 — id. Borbona, id. L. 200 — id. Borgocollefegato, id. L. 300 — id. Capestrano, id. L. 300 — id. Castelvecchio Sebequo, id. L. 250 — id. Cittaducale, id. L. 250 — id. Fiamignano, id. L. 225 - id. Leonessa, id. L. 180 — id. Montereale, id. L. 300 — id. Paganica, id. L. 250 — id. Pizzoli, id. L 250 — id. S. Demetrio ne' Vestini, id. L. 300 — id. Sassa, id. L. 300.

Tribunale di Avezzano:

Pretura di Avezzano, assegno L. 450 — id. Carsoli, id. L. 300 — id. Celano, id. L. 450 — id. Civitella Rovete, id. L 300 — id. Gioia dei Marsi, id. L. 300 — id. Pescina, id. L. 350 — id. Tagliacozzo, id. L. 300 — id. Trasacco, id. L. 250

Tribunale di Chieti:

Pretura di Chieti, assegno L. 550 — id. Caramanico, id. L. 300 — id. Francavilla al Mare, id. L. 300 — id. Guardiagrele, id. L. 400 — id. Manoppello, id. L. 250 — id. S. Valentino Abruzzo Citeriore, id. L. 300 — id. Tollo, id. L. 300.

Tribunale di Lanciano:

Pretura di Lanciano, assegno L. 500 — id. Atessa, id. L. 300 — id. Bomba, id. L. 300 — id. Casalbordino, id. L. 250 — id. Casoli, id. L. 200 — id. Castiglione Messer Marino, id. L. 250 — id. Celenza sul Trigno, id. L. 200 — id. Gissi, id. L. 250 — id. Lama dei Peligni, id. L. 200 — id. Orsogna. id. L. 250 — id. Ortona a Mare, id. L. 300 — id. Paglieta, id. L. 250 — id. Palena, id. L. 350 — id. San Buono, id. L. 250 — id. Torricella Peligna, id. L. 200 — id. Vasto, id. L. 400 — id. Villa S. Maria, id. L. 300.

Tribunale di Solmona:

Pretura di Solmona, assegno L. 450 — id. Castel di Sangro, id. L. 400 — id. Introdacqua, id. L. 200 — id. Pescocostanzo, id. L. 250 — id. Popoli, id. L. 230 — id. Pratola Peligna, id. L. 350 — id. Scanno, id. L. 175.

Tribunale di Teramo:

Pretura di Teramo, id. L. 350 — id. Atri, id. L. 250 — id. Bisenti, id. L. 250 — id. Campli, id. L. 250 — id. Catignano, id. L. 250 — id. Città S. Angelo, id. L. 250 — Civitella del Tronto, id. L. 186 — id. Giulianova, id. L. 250 — id. Loreto, Aprutino, id. L. 250 — id. Montorio al Vomano, id. L. 300 — id. Nereto, id. L. 250 — id. Notaresco, id. L. 250 — id. Penne, id. L. 275 — id. Pianella, id. L. 250 — id. Torre dei Passeri, id. L. 250 — id. Tossicia, id. L. 300.

Distretto di Bologna.

Tribunale di Bologna:

Pretura di Bologna 1°, assegno L. 850 — id. Bologna 2°, id. L. 850 — Id. Bologna Urbana, id. L. 2200 — id. Bagni della Porretta, id. L. 270 — id. Bazzano, id. L. 200 — id. Budrio, id. L. 240 — id. Castelfranco dell'Emilia, id. L. 170 — id. Castel S. Pietro dell'Emilia, id. L. 200 — id. Castiglione dei Pepoli id. L. 240 — id. Imola, id. L. 600 — id. Loiano, id. L. 170 — id. Minerbio, id. L. 180 — id. S. Giorgio di Piano, id. L. 170 — id. S. Giovanni in Persiceto, id. L. 300 — id. Vergato, id. L. 200. Tribunale di Ferrara:

Pretura di Ferrara 1°, assegno L. 700 — id. Ferrara 2°, id. L. 500 — id. Argenta, id. L. 250 — id. Bondeno, id. L. 180 — id. Cento, id. L. 275 — id. Codigoro, id. L. 250 — id. Comacchio, id. L. 250 — id. Copparo, id. L. 300 — id. Porto Maggiore, id. L. 200.

Tribunale di Forlì:

Pretura di Forlì, assegno L. 600 — id. Bertinoro, id. L. 200 — id. Cesena, id. L. 600 — id. Coriano, id. L. 180 — id. Meldola, id. L. 290 — id. Mercato Saraceno, id. L. 250 — id. Rimini, id. L. 580 — id. Saludecio, id. L. 200 — id. Santo Arcangelo di Romagna, id. L. 180 — id. Savignano, id. L. 220 — id. Sogliano al Rubicone, id. L. 175.

Tribunale di Ravenna:

Pretura di Ravenna 1°, assegno L. 470 — id. Ravenna 2°, id. L. 430 — id. Alfonsine, id. L. 200 — id. Brisighella, id. L. 220 — id. Casola Valsenio, id. L. 180 — id. Faenza, id. L. 450 — id. Lugo, id. L. 450.

Distretto di Brescia.

Tribunale di Brescia:

Pretura di Brescia 1°, assegno L. 800 — id. Brescia 2°, id. L. 600 — id. Brescia 3°, id. L. 500 — id. Bagnolo Mella, id. L. 300 — id. Bovegno, id. L. 200 — id. Chiari, id. L. 320 — id. Gardone, id. L. 350 — id. Iseo, id. L. 350 — id. Leno, id. L. 350 — id. Lonato, id. L. 425 — id. Orzinuovi, id. L. 280 — id. Rovato, id. L. 425 — id. Verolanuova, id. L. 280.

Tribunale di Bergamo:

Pretura di Bergamo 1°, assegno L. 600 — id. Bergamo 2°, id. L. 500 — id. Almenno S. Salvatore, id. L. 300 — id. Caprino Bergamasco, id. L. 225 — id. Clusone, id. L. 300 — id. Gandino, id. L. 250 — id. Lovere, id. L. 250 — id. Martinengo, id. L. 300 — id. Piazza Brembana, id. L. 225 — id. Ponte S. Pietro, id. L. 250 — id. Romano di Lombardia, id. L. 300 — id. Sarnico, id. L. 300 — id. Trescore Balneario, id. L. 300 — id. Treviglio, id. L. 450 — id. Vilminore, id. L. 200 — id. Zogno, id. L. 300.

Tribunale di Bozzolo:

Pretura di Bozzolo, assegno L. 250 — id. Casalmaggiore, id. L 300 — id. Piadena, id. L. 250 — id. Viadana, id. L. 275.

Tribunale di Breno:

Pretura di Breno, assegno L. 300 — id. Edolo, id. L. 300 — id. Pisogne, id. L. 250.

Tribunale di Castiglione delle Stiviere:

Pretura di Castiglione delle Stiviere, assegno L. 250 — id. Asola, id. L. 350 — id. Montechiaro sul Chiese, id L. 280 — id. Volta Mantovana, id. L. 200.

Tribunale di Crema:

Pretura di Crema, assegno L. 400 — id. Pandino, id. L. 250 — id. Soncino, id. L. 225.

Tribunale di Cremona:

Pretura di Cremona 1°, assegno L. 500 — id. Cremona 2°, id. L. 350 — id. Casalbuttano ed Uniti, id. L. 250 — Pescarolo

ed Uniti, id. L. 250 — id. Pizzighettone, id. L. 225 — id. Soresina, id. L. 250.

Tribunale di Mantova:

Pretura di Mantova 1°, assegno L. 600 — id. Mantova 2°, id. L. 400 — id. Gonzaga, id. L. 250 — id. Ostiglia, id. L. 200 — id. Revere, id. L. 250 — id. S. Benedetto Po, id. L. 200 — id. Sermide, id. L. 200.

Tribunale di Salò:

Pretura di Salò, assegno L. 400 — id. Bagolino, id. L. 180 — id. Gargnano, id. L. 250 — id. Preseglie, id. L. 200 — id. Vestone, id. L. 200.

Distretto di Cagliari.

Tribunale di Cagliari:

Pretura di Cagliari 1°, assegno L. 800 — id. Cagliari 2°, id. L. 830 — id. Aritzo, id. L. 380 — id. Carloforte, id. L. 190 — id. Decimomannu, id. L. 380 — id. Fluminimaggiore, id. L. 230 — id. Guasila, id. L. 190 — id. Guspini, id. L. 380 — id. Iglesias, id. L. 530 — id. Isili, id. L. 330 — id. Laconi, id. L. 230 — id. Mandas, id. L. 330 — id. Muravera, id. L. 330 — id. Naraminis, id. L. 230 — id. Pula, id. L. 150 — id. Quartu S. Elena, id. L. 430 — id. S. Luri, id. L. 430 — id. S. Nicolò Gerrei, id. L. 230 — id. Santadi, id. L. 230 — id. Sant'Antioco, id. L. 230 — id. Senorbi, id. L. 280 — id. Serramanna, id. L. 245 — id. Siliqua, id. L. 230 — id. Sinnai, id. L. 305 — id. Sorgono, id. L. 230 — id. Teulada, id. L. 150 — id. Villacidro, id. L. 230.

Tribunale di Lanusei:

Pretura di Lanusei, assegno L. 300 — id. Jerzu, id. L. 270 — id. Seui, id. L. 350 — id. Tortolì, id. L. 250.

Tribunale di Nuoro:

Pretura di Nuoro, assegno L. 350 — id. Bitti, id. L. 300 — id. Bolotana, id. L. 250 — id. Dorgali, id. L. 250 — id. Fonni, id. L. 275 — id. Orani, id. L. 300 — id. Siniscola, id. L. 250.

Tribunale di Oristano:

Pretura di Oristano, assegno L. 400 — id. Ales, id. L. 200 — id. Bosa, id. L. 200 — id. Busachi, id. L 300 — id. Cabras, id. L. 300 — id. Cuglieri, id. L. 275 — id. Ghilarza, id. L. 350 — id. Macomer, id. L. 250 — id. Milis, id. L. 250 — id. Mogoro, id. L. 300 — id. Santulussurgiu, id. L. 250 — id. Senis, id. L. 150 — id. Simaxis, id. L. 170 — id. Terralba, id. L. 280 — id. Tresnuraghes, id. L. 350.

Tribunale di Sassari:

Pretura di Sassari 1°, assegno L. 400 — id. Sassari 2°, id. L. 600 — id. Alghero, id. L. 350 — id. Benetutti, id. L. 300 — id. Bono, id. L. 350 — id. Bonorva, id. L. 300 — id. Castelsardo, id. L. 175 — id. Ittiri, id. L. 250 — id. Mores, id. L. 200 — id. Nulvi, id. L. 220 — id. Oschiri, id. L. 200 — id. Osilo, id. L. 200 — id. Ossi, id. L. 250 — id. Ozieri, id. L. 400 — id. Pattada, id. L. 250 — id. Ploaghe, id. L. 300 — id. Portorres, id. L. 200 — id. Pozzomaggiore, id. L 250 — id. Sorso, id. L. 325 — id. Thiesi, id. L. 300 — id. Villanova Monteleone, id. L. 250.

Tribunale di Tempio Pausania:

Pretura di Tempio Pausania, assegno L. 250 — id. Aggius, id. L. 200 — id. Calangianus, id. L. 200 — id. Maddalena, id. L. 200 — id. Terranova, id. L. 250.

Distretto di Casale.

Taribunale di Casale:

Pretura di Casale 1°, assegno L. 480 — id. Casale 2°, id. L. 325 — id. Gabiano, id. L. 200 — id. Mombello, id. L. 200 — id. Moncalvo, id. L. 340 — id. Montemagno, id. L. 250 — id. Montiglio, id. L. 200 — id. Occimiano, id. L. 200 — id. Pontestura, id. L. 200 — id. Vignale, id. L. 200,

Tribunale di Acqui:

Pretura di Acqui, assegno L. 500 — id. Bistagno, id. L. 200 — id. Bubbio, id. L. 250 — id. Carpeneto, id. L. 195 — id. Molare, id. L. 175 — id. Mombaruzzo, id. L. 200 — id. Nizza Monferrato, id. L. 490 — id. Ponzone, id. L. 175 — id. Rivalta Bormida, id. L. 175 — id. Spigno Monferrato, id. L. 175.

Tribunale di Alessandria:

Pretura di Alessandria 1°, assegno L. 450 — id. Alessandria 2°, id. L. 300 — id. Bassignana, id. L. 175 — id. Cassine, id. L. 175 — id. Castellazzo Bormida, id. L. 175 — id. Felizzano, id. L. 270 — id. Oviglio, id. L. 175 — id. S. Salvatore Monferrato, id. L. 200 — id. Sezzè, id. L. 175 — id. Valenza, id. L. 175.

Tribunale di Asti:

Pretura di Asti 1°, assegno L. 550 — id. Asti 2°, id. L. 300 — id. Canelli, id. L. 250 — id. Castelnuovo d'Asti, id. L. 200 — id. Cocconato, id. L. 175 — id. Costigliole d'Asti, id. L. 300 — id. Mombercelli, id. L. 300 — id. Montechiaro d'Asti, id. L. 210 — id. Rocca d'Arazzo, id. L. 195 — id S. Damiano d'Asti, id. L. 250 — id. Villanova d'Asti, id. L. 195

Tribunale di Bobbio:

Pretura di Bobbio, assegno L. 300 — id. Ottone, id. L. 175 — id. Varzi, id. L. 175 — id. Zavattarello, id. L. 150.

Tribunale di Novi Ligure:

Pretura di Novi, assegno L. 300 — id. Capriata d'Orba, id. L. 175 — id. Gavi, id. L. 200 — id. Ovada, id. L. 330 — id. Rocchetta Ligure, id. L. 175 — id. Serravalle Scrivia, id. L. 175.

Tribunale di Tortona:

Pretu a di Tortona, assegno L. 400 — id. Castelnuovo Scrivia, id. L. 175 id. Sale, id. L. 175 — id. Villalvernia, id. L. 175 — id. Volpedo, id. L. 250.

Tribunale di Vigevano:

Pretura di Vigevano, assegno L. 300 — id. Cava Manara, id. 175 — Garlasco, id. L. 175 — id. Mede, id. L. 300 — id. Mortara, id. L. 300 — id. Robbio, id. L. 175 — id. Sannazzaro dei Burgondi, id. L. 175.

Tribunale di Voghera:

Pretura di Voghera, assegno L. 400 — id. Broni, id. L. 350 — id. Casteggio, id. L. 300 — id. Godiasco, id. L. 175 — id. Montalto Pavese, id. L. 175 — id. Santa Maria della Versa, id. L. 175 — id. Stradella, id. L. 330.

Distretto di Catania.

Tribunale di Catania:

Pretura di Catanio 1°, assegno L. 600 — id. Catania 2°, id. L. 600 — id. Catania 3°, id. L. 600 — id. Catania Urbana, id. L. 900 — id. Acireale, id. L. 400 — id. Aci Sant'Antonio, id. L. 250 — id. Adernò, id. L. 400 — id. Belpasso, id. L. 400 — id. Biancavilla, id. L. 400 — id. Bronte, id. L. 400 — id. Castiglione di Sicilia, id. L. 300 — id. Giarre, id. L. 400 — id. Linguaglossa, id. L. 400 — id. Mascalucia, id. L. 250 — id. Paternò, id. L. 300 — id. Randazzo, id. L. 250 — id. Scordia, id. L. 250 — id. Trecastagni, id. L. 350.

Tribunale di Caltagirone:

Pretura di Caltagirone, assegno L. 550 — id. Grammichele, id. L. 400 — id. Militello in Val di Catania, id. L. 450 — id. Mineo id. L. 300 — id. Mirabella Imbaccari, id. L. 250 — id. Rammacca, id. L. 250 — id. Vizzini, id. L. 300.

Tribunale di Modica:

Pretura di Modica, assegno L. 500 — id. Chiaramonte, id. L. 250 — id. Comiso, id. L. 300 — id. Ragusa Superiore, id. L. 500 — id. Scicli, id. L. 300 — id. Spaccaforno, id. L. 400 — id. Vittoria, id. L. 450.

Tribunale di Nicosia:

Pretura di Nicosia, assegno L. 300 — id. Agira, id. L. 350 — id. Centuripe, id. L. 300 — id. Leonforte, id. L. 400 — id. Regalbuto, id. L. 350 — id. Troina, id. L. 350.

Tribunale di Siracusa:

Pretura di Siracusa, assegno L. 550 — id. Augusta, id. L. 300

— id. Avola, id. L. 450 — id. Ferla, id. L. 250 — id. Floridia, id. L. 550 — id. Lentini, id. L. 550 — id. Melilli, id. L. 250 — id. Noto, id. L. 500 — id. Pachino, id. L. 450 — id. Palazzolo-Acreide, id. L. 450 — id. Rosolini, id. L. 250 — id. Sortino, id. L. 300.

Distretto di Catanzaro.

Tribunale di Catanzaro:

Pretura di Catanzaro, assegno L. 1700 — id. Badolato, L. 500 — id. Borgia, id. L. 375 — id. Chiaravalle Centrale, id. L. 650 — id. Cirò, id. L. 450 — id. Cotrone, id. L. 400 — id. Cropani, id. L. 350 — id. Davoli, id. L. 400 — id. Gasperina, id. L. 400 — id. Petilia Policastro, id. L. 400 — id. Santa Severina, id. L. 200 — id. Savelli, id. L. 250 — id. Squillace, id. L. 400 — id. Strongoli, id. L. 400 — id. Taverna, id. L. 400 — id. Tiriolo, id. L. 400.

Tribunale di Castrovillari:

Pretura di Castrovillari, assegno L. 400 — id. Amendolara, id. L. 300 — id. Cassano al Jonio, id. L. 500 — id. Cerchiara, id. L. 300 — id. Lungro, id. L. 400 — id. Morano Calabro, id. L. 250 — id. Mormanno, id. L. 400 — id. Oriolo, id. L. 300 — id. Sansosti, id. L. 400 — id. Spezzano Albanese, id. L. 500.

Tribunale di Cosenza:

Pretura di Cosenza, assegno L. 710 — id. Acri, id. L. 300 — id. Aiello in Calabria, id. L. 160 — id. Amantea Calabra, id. L. 180 — id. Belvedere Marittimo, id. L. 260 — id. Cerzeto, id. L. 250 — id. Cetraro, id. L. 170 — id. Dipignano, id. L. 160 — id. Fiumefreddo Bruzio, id. L. 170 — id. Fuscaldo, id. L. 160 — id. Grimaldi, id. L. 130 — id. Montalto Uffugo, id. L. 210 — id. Paola, id. L. 300 — id. Rende, id. L. 210 — id. Rogliano, id. L. 300 — id. Rose, id. L. 250 — id. San Giovanni in Fiore, id. L. 250 — id. San Marco Argentano, id. 400 — id. Scalea, id. L. 350 — id. Scigliano, id. L. 250 — id. Spezzano Grande, id. L. 300 — id. Verbicaro, id. L. 290.

Tribunale di Gerace:

Pretura di Gerace, assegno L. 450 — id. Ardore, id. L. 450 — id. Bianco, id. L. 300 — id. Caulonia, id. L. 450 — id. Gioiosa Jonica, id. L. 500 — id. Mammola, id. L. 350 — id. Siderno, id. L. 400 — id. Staiti, id. L. 320 — id. Stilo, id. L. 460.

Tribunale di Monteleone:

Pretura di Monteleone, assegno L. 500 — id. Arena, id. L. 390 — id. Mileto, id. L. 400 — id. Nicotera, id. L. 375 — id. Pizzo, id. L. 450 — id. Serra San Bruno, id. L. 450 — id. Soriano, id. L. 350 — id. Tropea, id. L. 400.

Tribunale di Nicastro:

Pretura di Nicastro, assegno L. 350 — id. Cortale, id. L. 250 — id. Feroleto Antico, id. L. 150 — id. Filadelfia, id. L. 375 — id. Gimigliano, id. L. 200 — id. Maida, id. L. 300 — id. Martirano, id. L. 225 — id. Nocera Tirinese, id. L. 250 — id. Sambiase, id. L. 350 — id. Serrastretta, id. L. 250.

Tribunale di Palmi:

Pretura di Palmi, assegno L. 500 — id. Cinquefronde, id. L. 350 — id. Cittanova, id. L. 280 — id. Laureana di Borello, id. L. 400 — id. Oppido Mamertina, id. L. 460 — id. Polistena, id. L. 450 — id. Radicena, id. L. 350 — id. Seminara, id. L. 250 — id. Sinopoli, id. L. 480.

Tribunale di Reggio Calabria:

Pretura di Reggio Calabria, assegno L. 1200 — id. Bagnara Calabra, id. L. 250 — id. Bova, id. L. 300 — id. Calanna, id. L. 400 — id. Gallina, id. L. 400 — id. Melito di Porto-salvo, id. L. 350 — id. Scilla, id. L. 150 — id. Villa San Giovanni. id. L. 600.

Tribunale di Rossano:

Pretura di Rossano, assegno L. 400 — id. Campana, id. L. 150 — id. Cariati, id. L. 300 — id. Corigliano Calabro, id. L. 380 — id. Cropalati, id. L. 250 — id. Longobucco, id. L. 150 — id. San Demetrio Corone, id. L. 200.

Distretto di Firenze.

Tribunale di Firenze:

Pretura di Firenze 1°, assegno L. 1100 — id. Firenze 2°, id. L. 1100 — id. Firenze, 3°, id. L. 800 — id. Firenze Urbana, id. L. 2100 — id. Borgo San Lorenzo, id. L. 280 — id. Campi Bisenzio, id. L. 300 — id. Dicomano, id. L. 200 — id. Figline Val d'Arno, id. L. 330 — id. Firenzuola, id. L. 180 — id. Greve, id. L. 120 — id. Lastra a Signa, id. L. 280 — id. Marradi, id. L. 200 — id. Pontassieve, id. L. 200 — id. Prato, id. L. 540 — id. San Casciano Val di Pesa, id. L. 190 — id. Scarperia, id. L. 250 — id. Sesto Fiorentino, id. L. 225.

Tribunale di Arezzo:

Pretura di Arezzo, assegno L. 450 — id. Bibbiena, id. L. 250 — id. Castiglione Fiorentino, id. L. 240 — id. Cortona, id. L. 350 — id. Fojano della Chiana, id. L. 200 — id. Monte San Savino, id. L. 150 — id. Montevarchi, id. L. 300 — id. Pieve Santo Stefano, id. L. 150 — id. Poppi, id. L. 350 — id. San Giovanni Valdarno, id. L. 320 — id. Sansepolcro, id. L. 200.

Tribunale di Grosseto:

Pretura di Grosseto, assegno L. 275 — id. Arcidosso, id. L. 200 — id. Gavorrano, id. L. 250 — id. Isola del Giglio, id. L. 150 — id. Manciano, id. L. 180 — id. Massa Marittima, id. L. 330 — id. Orbetello, id. L. 300 — id. Pitigliano, id. L. 3 0 — id. Roccastrada, id. L. 200 — id. Santa Fiora, id. L. 220 — id. Scansano, id. L. 150.

Tribunale di Montepulciano:

Pretura di Montepulciano, assegno L. 150 — id. Chiusi, id. L. 150 — id. Pienza, id. L. 150 — id. Radicofani, id. L. 200 — id. Sinalunga, id. L. 200.

Tribunale di Pistoia:

Pretura di Pistoia 1°, assegno L. 530 — id. Pistoia 2°, id. L. 450 — id. San Marcello Pistoiese, id. L. 250.

Tribunale di Rocca San Casciano:

Pretura di Rocca San Casciano, assegno L. 150 — id. Bagno in Romagna, id. L. 150 — id. Galeata, id. L. 150 — id. Modigliana, id. L. 150.

Tribunale di San Miniato:

Pretura di San Miniato, assegno L. 180 — id. Castel Fiorentino, id. L. 150 — id. Empoli, id. L. 400 — id. Fucecchio, id. L. 380.

Tribunale di Siena:

Pretura di Siena, assegno L. 500 — id. Asciano, id. L. 150 — id. Chiusdino, id. L. 150 — id. Colle Val d'Elsa, id. L. 150 — id. Montalcino, id. L. 150 — id. Poggibonsi, id. L. 250 — id. Radda, id. L. 150.

Distretto di Genova.

Tribunale di Genova:

Pretura di Genova 1°, assegno L. 600 — id. Genova 2°, id. L. 650 — id. Genova 3°, id. L. 450 — id. Genova 4°, id. L. 600 — id. Genova 5°, id. L. 550 — id. Genova Urbana, id. L. 1800 — id. Pontedecimo, id. L. 250 — id. Recco, id. L. 300 — id. Ronco Scrivia, id. L. 150 — id. Sampierdarena, id. L. 450 — id. Savignone, id. L. 150 — id. Sestri Ponente, id. L. 300 — id. Torriglia, id. L. 250 — id. Voltri, id. L. 360.

Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana:
Pretura di Castelnuovo di Garfagnana, assegno L. 200 — id. Camporgiano, id. L. 250 — id. Gallicano, id. L. 130.

Tribunale di Chiavari:
Pretura di Chiavari, assegno L. 320 — id. Borzonasca, id. L. 150 — id. Cicagna, id. L. 200 — id. Rapallo, id. L. 300 — id. Santo Stefano d'Aveto, id. L. 150 — id. Sestri Levante, id. L. 200 — id. Varese Ligure, id. L. 150.

Tribunale di Finalborgo:
Pretura di Finalborgo, assegno L. 250 — id. Alassio, id. L. 150 — id. Albenga, id. L. 300 — id. Andora, id. L. 150 — id. Calizzano, id. L. 150.

Tribunale di Massa:
Pretura di Massa, id. L. 400 — id. Aulla, id. L. 300 — id. Calice al Cornoviglio, id. L. 120 — id. Carrara, id. L. 600 — id. Fivizzano, id. L. 200 — id. Fosdinovo, id. L. 150.

Tribunale di Oneglia:
Pretura di Oneglia, assegno L. 260 — id. Borgomaro, id. L. 150 — id. Diano Marina, id. L. 200 — id. Pieve di Teco, id. L. 250 — id. Porto Maurizio, id. L. 350.

Tribunale di Pontremoli:
Pretura di Pontremoli, assegno L. 300 — id. Bagnone, id. L. 200.

Tribunale di San Remo:
Pretura di San Remo, assegno L. 360 — id. Bordighera, id. L. 175 — id. Ceriana, id. L. 150 — id. Dolceacqua, id. L. 200 — id. Taggia, id. L. 300 — id. Triora, id. L. 150 — id. Ventimiglia, id. L. 200.

Tribunale di Sarzana:
Pretura di Sarzana, assegno L. 380 — id. Levanto, id. L. 200 — id. Sesta-Godano, id. L. 150 — id. Spezia 1°, id. L. 650 — id. Spezia 2°, id. L. 350.

Tribunale di Savona:
Pretura di Savona, assegno L. 450 — id. Cairo Montenotte, id. L. 240 — id. Millesimo, id. L. 160 — id. Sassello, id. L. 150 — id. Varazze, id. L. 200.

Distretto di Lucca.

Tribunale di Lucca:
Pretura di Lucca, assegno L. 800 — id. Lucca Capannori, id. L. 450 — id. Barga, id. L. 150 — id. Borgo a Mozzano, id. L. 400 — id. Buggiano, id. L. 200 — id. Camaiore, id. L. 200 — id. Monsummano, id. L. 200 — id. Pescia, id. L. 350 — id. Pietrasanta, id. L. 400 — id. Viareggio, id. L. 400.

Tribunale di Livorno:
Pretura di Livorno 1°, assegno L. 500 — id. Livorno 2°, id. L. 400 — id. Livorno Urbana, id. L. 1500.

Tribunale di Pisa:
Pretura di Pisa, assegno L. 800 — id. Bagni S. Giuliano, id. L. 230 — id. Cascina, id. L. 200 — id. Fauglia, id. L. 180 — id. Lari, id. L. 150 — id. Peccioli, id. L. 150 — id. Pontedera, id. L. 300 — id. Rosignano Marittimo, id. L. 180 — id. Vico Pisano, id. L. 150.

Tribunale di Portoferraio:
Pretura di Portoferraio, assegno L. 400 — id. Marciana Marina, id. L. 200.

Tribunale di Volterra:
Pretura di Volterra, assegno L. 250 — id. Campiglia Marittima, id. L. 250 — id. Cecina, id. L. 300 — id. Piombino, id. L. 150 — id. Pomarance, id. L. 150.

Distretto di Messina.

Tribunale di Messina:
Pretura di Messina 1°, assegno L. 850 — id. Messina 2°, id. L. 800 — id. Messina 3°, id. L. 600 — id. Messina 4°, id. L. 500 — id. Ali, id. L. 500 — id. Barcellona Pozzo di Gotto, id. L. 500 — id. Castroreale, id. L. 250 — id. Francavilla di Sicilia, id. L. 300 — id. Lipari, id. L. 360 — id. Milazzo, id. L. 550 — id. Montalbano d'Elicona, id L. 250 — id. Novara di Sicilia, id. L. 250 — id. Rometta, id. L. 300 — id. S. Lucia del Mela, id. L. 300 — id. Santa Teresa di Riva, id. L. 300 — id. Taormina, id. L. 350.

Tribunale di Mistretta:
Pretura di Mistretta, assegno L. 550 — id. Cesarò, id. 225 — id. S. Fratello, id. L. 270 — id. S. Stefano Camastra, id. L. 400.

Tribunale di Patti:
Pretura di Patti, assegno L. 450 — id. Naso, id. L. 400 — id. Raccuia, id. L. 250 — id. Sant'Agata di Militello, id. L. 450 — id. Sant'Angelo di Brolo, id. L. 300 — id. Tortorici, id. L. 350.

Distretto di Milano.

Tribunale di Milano:
Pretura di Milano 1°, assegno L. 725 — id. Milano 2°, id. L. 725 — id. Milano 3°, id. L. 700 — id. Milano 4°, id. L. 700 — id. Milano 5°, id. L. 675 — id. Milano 6°, id. L. 875 — id. Milano 7°, id. L. 850 — id. Milano 8°, id. L. 800 — id. Milano 9°, id. L. 550 — id. Milano Urbana, id. L. 2000 — id. Abbiategrasso, id. L. 300 — id. Binasco, id. L. 225 — id. Cassano d'Adda, id. L. 250 — id. Cuggiono, id. L. 250 — id. Gorgonzola, id. L. 200 — id. Magenta, id. L. 200 — id. Melegnano, id. L. 200.

Tribunale di Busto Arsizio:
Pretura di Busto Arsizio, assegno L. 360 — id. Gallarate, id. L. 350 — id. Rhò, id. L. 200 — id. Saronno, id. L. 275.

Tribunale di Como:
Pretura di Como 1°, assegno L. 500 — id. Como 2°, id. L. 400 — id. Appiano, id. L. 200 — id. Bellano, id. L. 250 — id. Cantù, id. L 200 — id. Castiglione d'Intelvi, id. L. 200 — id. Erba, id. L. 200 — id. Gravedona, id. L. 200 — id. Menaggio, id. L. 320.

Tribunale di Lecco:
Pretura di Lecco, assegno L. 430 — id. Asso, id. L. 225 — id. Merate-Brivio, id. L. 250 — id. Missaglia, id. L. 225 — id. Oggiono, id. L. 250.

Tribunale di Lodi:
Pretura di Lodi, assegno L. 350 — id. Borghetto Lodigiano, id. L. 250 — id. Casalpusterlengo, id. L. 300 — id. Codogno, id. L. 350 — id. Paullo Lodigiano, id. L. 210 — id. S. Angelo Lodigiano, id. L. 225.

Tribunale di Monza:
Pretura di Monza, assegno L. 400 — id. Carate Brianza, id. L. 200 — id. Desio, id. L. 280 — id. Vimercate, id. L. 275.

Tribunale di Pavia:
Pretura di Pavia, assegno L. 650 — id. Belgioioso, id. L. 200 — id. Corteolona, id. L. 320.

Tribunale di Sondrio:
Pretura di Sondrio, assegno L. 500 — id. Bormio, id. L. 270 — id. Chiavenna, id. L. 300 — id. Grossotto, id. L. 270 — id. Morbegno, id. L. 425 — id. Ponte in Valtellina, id. L. 275 — id. Tirano, id. L. 425.

Tribunale di Varese:
Pretura di Varese, assegno L. 350 — id. Arcisate, id. L. 225 — id. Cuvio, id. L. 225 — id. Gavirate, id. L. 250 — id. Luino, id. L. 280.

Distretto di Napoli.

Tribunale di Napoli:
Pretura di Napoli 1°, assegno L. 1050 — id. Napoli 2°, id. L. 950 — id. Napoli 3°, id. L. 1000 — id. Napoli 4°, id. L. 900 — id. Napoli 5°, id. L. 900 — id. Napoli 6°, id. L. 750 — id. Napoli 7°, id.

L.750 — id. Napoli 8°, id. L. 1350 — id. Napoli 9°, id. L. 650 — id. Napoli 10°, id. L. 900 — id. Napoli 11°, id. L. 650 — id. Napoli 12°, id. L. 750 — id. Napoli Urbana 1ª, id. L. 3050 — id. Napoli Urbana 2ª, id. L. 2550 — id. Afragola, id. L. 500 — id. Barra, id. L. 800 — id. Boscotrecase, id. L. 500 — id. Caivano, id. L. 350 — id. Capri, id. L. 200 — id. Casoria, id. L. 650 — id. Castellammare di Stabia, id. L. 650 — id. Forio d'Ischia, id. L. 300 — id. Frattamaggiore, id. L. 400 — id. Giuliano in Campania, id. L. 500 — id. Gragnano, id. L. 500 — id. Ischia, id. L. 350 — id. Marano di Napoli, id. L. 350 — id. Ottajano, id. L. 500 — id. Piano di Sorrento, id. L. 200 — id. Pomigliano d'Arco, id. L. 300 — id. Portici, id. L. 500 — id. Pozzuoli, id. L. 575 — id. Procida, id. L. 250 — id. Sant'Anastasia, id. L. 350 — id. Sant'Antimo, id. L. 400 — id. Somma Vesuviana, id. L. 200 — id. Sorrento, id. L. 350 — id. Torre Annunziata, id. L. 450 — id. Torre del Greco, id. L. 650 — id. Ventotene, id. L. 150 — id. Vico Equense, id. L. 300.

Tribunale di Ariano:

Pretura di Ariano di Puglia, assegno L. 350 — id. Accadia, id. L. 250 — id. Castelbaronia, id. L. 400 — id. Grottaminarda, id. L. 350 — id. Mirabella Eclano, id. L. 320 — id. Montecalvo Irpino, id. L. 250 — id. Orsara di Puglia, id. L. 380.

Tribunale di Avellino:

Pretura di Avellino, assegno L. 950 — id. Altavilla Irpina, id. L. 300 — id. Atripalda, id. L. 350 — id. Bajano, id. L. 300 — id. Cervinara, id. L. 650 — id. Chiusano S. Domenico, id. L. 400 — id. Lauro, id. L. 350 — id. Mercogliano, id. L. 375 — id. Montefusco, id. L 350 — id. Montemiletto, id. L. 300 — id. Montoro Superiore, id. L. 250 — id. Serino, id. L. 250 — id. Solofra, id. L. 250 — id. Volturara Irpina, id. L. 250.

Tribunale di Benevento:

Pretura di Benevento, assegno L. 1100 — id. Airola, id. L. 350 — id. Castelfranco in Miscano, id. L. 250 — id. Cerreto Sannita, id. L. 300 — id. Colle Sannita, id. L. 180 — id. Guardia Sanframondi, id. L. 300 — id. Montesarchio, id. L. 500 — id. Morcone, id. L. 180 — id. Pontelandolfo, id. L. 200 — id. S. Bartolomeo in Galdo, id. L. 350 — id. S. Giorgio la Molara, id. L. 350 — id. S. Giorgio La Montagna, id. L. 350 — id. Sant'Agata de' Goti, id. L. 400 — id. S. Croce del Sannio, id. L. 300 — id. Solopaca, id. L. 300 — id. Vitulano, id. L. 400.

Tribunale di Campobasso:

Pretura di Campobasso, assegno L. 700 — id. Baranello, id. L. 250 — id. Castropignano, id. L. 300 — id. Montagano, id. L. 300 — id. Riccia, id. L. 250 — id. Sant'Elia a Pianisi, id. L. 250 — id. San Giovanni in Galdo, id. L. 300 — id. Sepino, id. L. 300 — id. Trivento, id. L. 300.

Tribunale di Cassino:

Pretura di Cassino, assegno L. 500 — id. Alvito, id. L. 250 — id. Arce, id. L. 250 — id. Arpino, id. L. 300 — id. Atina, id. L. 200 — id. Carinola, id. L. 275 — id. Cervaro, id. L. 250 — id. Esperia, id. L. 350 — id. Fondi, id. L. 400 — id. Gaeta, id. L 400 — id. Minturno, id. L. 325 — id. Pontecorvo, id. L. 350 — id. Ponza, id. L. 150 — id. Roccamonfina, id. L. 250 — id. Roccasecca, id. L. 350 — id. Sessa Aurunca, id. L. 350 — id. Sora, id. L. 575.

Tribunale di Isernia:

Pretura di Isernia, assegno L. 600 — id. Agnone, id. L. 400 — id. Boiano, id. L. 550 — id. Cantalupo nel Sannio, id. L. 400 — id. Capracotta, id. L. 380 — id. Carovilli, id. L. 250 — id. Castellone al Volturno, id. L. 350 — id. Forlì nel Sannio, id. L. 350 — id. Frosolone, id. L. 250 — id. Venafro, id. L. 350.

Tribunale di Larino:

Pretura di Larino, assegno L. 600 — id. Bonefro, id. L. 250 — id. Casacalenda, id. L. 250 — id. Civita Campomarano, id. L. 475 — id. Guglionesi, id. L. 400 — id. Montefalcone del Sannio, id. L. 250 — id. Palata, id. L. 350 — id. Santa Croce di Magliano, id. L. 250 — id. Termoli, id. L. 250.

Tribunale di Sala Consilina:

Pretura di Sala Consilina, assegno L. 450 — id. Caggiano, id. L. 250 — Montesano sulla Marcellina, id. L. 180 — id. Polla, id. L. 400 — id. Lanza, id. L. 250 — id. Teggiano, id. L. 300 id. Vibonati, id. L. 250.

Tribunale di Salerno.

Pretura di Salerno, assegno L. 700 — id. Amalfi, id. L. 300 — id. Angri, id. L. 450 — id. Baronissi, id. L. 450 — id. Buccino, id. L. 350 — id. Campagna, id. L. 360 — id. Capaccio, id. L. 400 — id. Cava dei Tirreni, id. L. 360 — id. Contursi, id. L. 350 — id. Eboli, id. L. 350 — id. Laviano, id. L. 350 — id. Majori, id. L. 300 — id. Mercato San Severino, id. L. 350 — id. Montecorvino, id. L. 280 — id. Nocera Inferiore, id. L. 350 — id. Pagani, id. L. 250 — id. Postiglione, id. L. 300 — id. Roccadaspide, id. L. 250 — id. San Cipriano Picentino, id. L. 360 — id. Sant'Angelo Fasanella, id. L. 220 — id. Sarno, id. L 350 — id. Vietri sul Mare, id. L. 150.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Pretura di S. Maria Capua Vetere, assegno L. 600 — id. Acerra, id. L. 300 — id. Arienzo, id. L. 250 — id. Aversa, id. L. 700 — id. Cajazzo, id. L. 400 — id. Capriati al Volturno, id. L. 250 — id. Capua, id. L. 450 — id. Caserta, id. L. 700 — id. Cicciano, id. L. 400 — id. Formicola, id. L. 250 — id. Maddaloni, id. L. 450 — id. Marcianise, id. L. 500 — id. Marigliano, id. L. 450 — id. Mignano, id. L. 350 — id. Nola, id. L. 600 — id. Palma Campania, id. L. 400 — id. Piedimonte d'Alife, id. L. 500 — id. Pietramela, id. L. 300 — id. Pignataro Maggiore, id. L. 300 — id. Teano, id. L. 400 — id. Trentola, id. L. 600.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi:

Pretura di Sant'Angelo dei Lombardi, assegno L. 375 — id. Andretta, id. L. 275 — id. Aquilonia, id. L. 250 — id. Bagnoli Irpina, id. L. 250 — id. Calabritto, id. L. 250 — id. Frigento, id. L. 250 — id. Lacedonia, id. L. 350 — id. Montella, id. L. 250 — id. Patenopoli, id. L. 300 — id. Teora, id. L. 220.

Tribunale di Vallo della Lucania:

Pretura di Vallo della Lucania, assegno L. 300 — id. Camerota, id. L. 200 — id. Castellabate, id. L. 200 — id. Gioi, id. L 200 — id. Laurino, id. L. 200 — id. Laurito, id. L. 200 — id. Pisciotta, id. L. 250 — id. Pollica, id. L. 250 — id. Torchiara, id. L. 200 — id. Torreorsaia, id. L. 250.

Tribunale di Potenza:

Potenza, assegno L. 600 — id. Acerenza, id. L. 350 — id. Avigliano, id. L. 350 — id. Brienza, id. L. 320 — id. Calvello, id. L. 200 — id. Corleto Perticara, id. L. 200 — id. Genzano, id. L. 400 — id. Laurenzana, id. L. 250 — id. Marsiconuovo, id. L. 250 — id. Montemurro, id. L. 260 — id. Picerno, id. L. 450 — id. Tolve, id. L. 420 — id. Trivigno, id. L. 250 — id. Vietri di Potenza, id. L. 250 — id. Viggiano, id. L. 300.

Tribunale di Lagonegro:

Pretura di Lagonegro, assegno L. 300 — id. Chiaromonte, id. L. 200 — id. Latronico, id. L. 250 — id. Lauria, id. L. 250 — id. Maratea, id. L. 300 — id. Moliterno, id. L. 200 — id. Noepoli, id. L. 220 — id. Rotonda, id. L. 300 — id. Rotondella, id. L. 400 — id. San Chirico Ràparo, id. L. 200 — id. Sant'Arcangelo, id. L. 200.

Tribunale di Matera:
Pretura di Matera, assegno L. 250 — id. Ferrandina, id. L. 330 — id. Irsina, id. L. 200 — id. Montescaglioso, id. L. 250 — id. Pisticci, id. L 350 — id. San Mauro Forte, id. L. 300 — id. Stigliano, id. L. 200 — id. Tricarico, id. L. 350.
Tribunale di Melfi:
Pretura di Melfi, assegno L. 650 — id. Bella, id. L. 350 — id. Forenza, id. L. 300 — id. Muro Lucano, id. L. 350 — id. Palazzo San Gervasio, id. L. 250 — id. Pescopagano, id. L. 300 — id. Rionero in Vulture, id. L. 400 — id. Venosa, id. L. 400.

Distretto di Palermo.

Tribunale di Palermo:
Pretura di Palermo 1°, assegno L. 800 — id. Palermo 2°, id. L. 800 — id. Palermo 3°, id. L. 600 — id. Palermo 4°, id. L 1100 — id. Palermo 5°, id. L. 600 — id. Palermo Urbana, id. L. 1200 — id. Bagheria, id. L. 400 — id. Bisacquino, id. L. 250 — id. Carini, id. L. 425 — id. Corleone, id. L. 350 — id. Marineo, id. L. 250 — id. Mezzoiuso, id. L. 200 — id. Misilmeri, id. L. 350 — id. Monreale, id. L. 425 — id. Partinico, id. L. 600 — id. Piana de' Greci, id. L. 300 — id. Prizzi, id. L. 300 — id. Ustica, id. L. 300.
Tribunale di Caltanissetta:
Pretura di Caltanissetta, assegno L. 650 — id. Aidone, id. L. 300 — id. Barrafranca, id. L. 300 — id. Butera, id. L. 250 — id. Castrogiovanni, id. L. 450 — id. Mazzarino, id. L. 350 — id. Mussomeli, id. L. 300 — id. Niscemi, id. L. 300 — id. Piazza Armerina id. L. 400 — id. Pietraperzia, id. L. 300 — id. Riesi, id. L. 350 — id. S. Cataldo, id. L. 300 — id. S. Caterina Villarmosa, id. L. 300 — id. Serradifalco, id. L. 300 — id. Sommatino, id. L. 300 — id. Terranova di Sicilia, id. L. 450 — id. Valguarnera Caropepe, id. L. 250 — id. Villalba, id. L. 250 — id. Villarosa, id. L. 250.
Tribunale di Girgenti:
Pretura di Girgenti, assegno L. 650 — id. Aragona di Sicilia, id. L. 300 — id. Cammarata, id. L. 250 — id. Campobello di Licata, id. L. 250 — id. Canicattì, id. L 350 — id. Casteltermini, id. L. 270 — id. Cattolica Eraclea, id. L. 250 — id Favara, id. L. 300 — id. Licata, id. L. 450 — id. Naro, id. L 350 — id. Palma di Montechiaro, id. L 300 — id. Racalmuto, id. L. 350 — id. Ravanusa, id. L. 250 — id. Siculiana, id. L. 250.
Tribunale di Sciacca:
Pretura di Sciacca, assegno L. 300 — id. Bivona, id. L. 350 — id. Burgio, id. L. 300 — id. Caltabellotta, id. L. 250 — id. Menfi, id. L. 250 — id. Ribera, id. L. 250 — id. Santa Margherita di Belice, id. L. 300.
Tribunale di Termini Imerese:
Pretura di Termini Imerese, assegno L. 450 — id. Alia id. L. 300 — id. Caccamo, id. L. 250 — id. Castelbuono, id. L. 300 — id. Cefalù, id. L. 350 — id. Ciminna, id. L. 350 — id. Collesano, id. L. 250 — id. Gangi, id. L. 290 — id. Lercara Friddi, id. L. 300 — id. Montemaggiore Belsito, id. L. 300 — id. Petralia Soprana, id. L. 250 — id. Petralia Sottana, id. L 250 — id. Polizzi Generosa, id. L. 250 — id. S. Mauro Castelverde, id. L. 250.
Tribunale di Trapani:
Pretura di Trapani, assegno L. 650 — id. Alcamo, id. L. 400 — id. Calatafimi, id. L. 250 — id. Castellammare del Golfo, id. L. 400 — id. Castelvetrano, id. L. 500 — id. Favignana, id. L. 200 — id. Gibellina, id. L. 250 — id. Marsala, id. L. 600 — id. Mazara del Vallo, id. L. 300 — id. Monte San Giuliano, id. L. 300 — id. Pantelleria, id. L. 300 — id. Partanna, id. L. 350 — id. Salemi, id. L. 300.

Distretto di Parma.

Tribunale di Parma:
Pretura di Parma 1ª, assegno L. 500 — id. Parma 2ª, id. L. 450 — id. Borgo S. Donnino, id. L. 350 — id. Busseto, id. L. 160 — id. Calestano, id. L. 150 — id. Colorno, id. L. 150 — id. Corniglio, id. L. 160 — id. Fornovo di Taro, id. L. 160 — id. Langhirano, id. L. 150 — id. Noceto, id. L. 160 — id. Pellegrino Parmense, id L. 150 — id. S. Secondo Parmense, id. L. 200 — id. Traversetolo, id. L. 250.
Tribunale di Borgotaro:
Pretura di Borgotaro, assegno L. 230 — id. Bedonia, id. L. 200 — id. Berceto, id. L. 175.
Tribunale di Piacenza:
Pretura di Piacenza, assegno L. 500 — id. Bardi, id. L. 190 — id. Bettola, id. L. 200 — id. Borgonovo Val Tidone, id. L. 300 — id. Carpaneto, id. L. 175 — id. Ferriere, id. L. 150 — id. Fiorenzuola d'Arda, id. L. 220 — id. Lugagnano Val d'Arda, id. L. 250 — id. Monticelli d'Ongina, id L. 175 — id. Pianello Val Titone, id. L. 250 — id. Rivergaro, id. L. 200.
Tribunale di Modena:
Pretura di Modena 1°, assegno L. 500 — id. Modena 2°, id. L. 400 — id. Carpi, id. L. 250 — id. Finale nell'Emilia, id. L. 250 — id. Mirandola, id. L. 300 — id. Sassuolo, id. L. 200 — id. Vignola, id. L. 275.
Tribunale di Pavullo nel Frignano:
Pretura di Pavullo nel Frignano, assegno L. 250 — id. Fanano, id. L. 200 — id. Lama di Mocogno, id. L. 220 — id. Montefiorino, id. L. 220 — id. Pievepelago, id. L. 175 — id. Zocca, id. L. 175
Tribunale di Reggio Emilia:
Pretura di Reggio Emilia, assegno L 500 — id. Brescello, id. L. 175 — id. Carpineti, id. L 175 — id. Castelnuovo nei Monti, id. L. 175 — id. Collagna, id. L. 175 — id. Correggio, id. L. 250 — id. Guastalla, id. L 325 — id. Montecchio Emilia, id. L. 270 — id. Poviglio, id. L. 200 — id. San Polo d'Enza in Caviano, id. L. 200 — id. Scandiano, id. L. 250 — id. Villaminozzo, id. L. 200.

Distretto di Roma.

Tribunale di Roma:
Pretura di Roma 1°, assegno L. 1500 — id. Roma 2°, id. L. 1800 — id. Roma 3°, id. L. 1800 — id. Roma 4°, id. L. 1700 — id. Roma 5°, id. L. 1300 — id. Roma 6°, id. L. 1900 — id. Roma Urbana 1°, id. L. 3000 — id. Roma Urbana, 2°, id. L. 3000 — id. Albano Laziale, id. L. 500 — id. Arsoli, id. L. 250 — id. Bracciano, id. L. 250 — id. Campagnano di Roma, id. L. 250 — id. Castelnuovo di Porto, id. L. 350 — id. Frascati, id. L. 650 — id. Genazzano, id. L. 400 — id. Genzano di Roma, id. L. 360 — id. Marino, id. L. 250 — id. Monterotondo, id. L. 300 — id. Palestrina, id. L. 350 — id. Palombara Sabina, id. L. 300 — id. S Vito Romano, id. L. 230 — id. Subiaco, id. L. 400 — id. Tivoli, id. L. 600.
Tribunale di Civitavecchia:
Pretura di Civitavecchia, assegno L. 300 — id. Corneto Tarquinia, id L. 250 — id. Tolfa, id. L. 150.
Tribunale di Frosinone:
Pretura di Frosinone, assegno L. 350 — id. Alatri, id. L. 300 — id. Anagni, id. L. 400 — id. Ceccano, id. L. 400 — id. Ceprano, id. L. 250 — id. Ferentino, id. L. 300 — id. Guarcino, id. L. 300 — id. Paliano, id. L. 250 — id. Piperno, id. L. 300 — id. Veroli, id. L. 260.
Tribunale di Velletri:
Pretura di Velletri, assegno L. 450 — id. Cori, id. L. 260 — id. Segni, id. L. 250 — id. Sezze, id. L. 400 — id. Terracina, id. L. 350 — id. Valmontone, id. L. 300.
Tribunale di Viterbo:
Pretura di Viterbo, assegno L. 400 — id. Acquapendente, id. L. 250 — id. Bagnorea, id. L. 200 — id. Civitacastellana, id. L. 250 — id. Montefiascone, id. L. 250 — id. Orte, id.

L. 250 — id. Ronciglione, id. L. 300 — id. Soriano nel Cimino, id. L. 300 — id. Sutri, id. L. 250 — id. Toscanella, id. L 200 — id. Valentano, id. L. 300 — id. Vetralla, id. L. 300.

Distretto di Torino.

Tribunale di Torino:

Pretura di Torino 1°, assegno L. 1000 — id. Torino 2°, id. L. 900 — id. Torino 3°, id. L. 1000 — id. Torino 4°, id. L. 800 — id. Torino 5°, id. L. 1300 — id. Torino 6°, id. L. 650 — id. Torino 7°, id. L. 950 — id. Torino Urbana, id. L. 1700 — id. Brusasco, id. L. 175 — id. Carignano, id. L. 200 — id. Carmagnola, id. L. 230 — id. Caselle Torinese, id. L. 200 — id. Ceres, id. L. 250 — id. Chieri, id. L. 400 — id. Chivasso, id. L. 350 — id. Ciriè, id. L. 300 — id. Corio, id. L. 200 — id. Cassino, id. L. 200 — id. Lanzo Torinese, id. L. 250 — id. Moncalieri, id. L. 250 — id. Montanaro, id. L. 200 — id. Orbassano, id. L. 250 — id. Pianezza, id. L. 250 — id. Poirino, id. L. 200 — id. Rivarolo Canavese, id. L. 250 — id. Rivoli, id. L. 200 — id. S. Benigno, id. L. 200 — id. Viù, id. L. 200.

Tribunale di Alba:

Pretura di Alba, assegno L. 400 — id. Bossolasco, id. L. 200 — — id. Bra, id. L. 250 — id. Canale, id. L. 250 — id. Cortemiglia, id. L. 250 — id. Govone, id. L. 200 — id. La Morra, id. L 250 — id. S Stefano Belbo, id. L. 200 — id. Sommariva del Bosco, id. L. 200.

Tribunale di Aosta:

Pretura di Aosta, assegno L. 400 — id. Châtillon, id. L. 200 — id. Donnaz, id. L. 200 — id. Morgex, id. L. 200 — id. Verrès, id. L. 200.

Tribunale di Biella:

Pretura di Biella, assegno L. 700 — id. Andorno Cacciorna, id. L. 275 — id. Cavaglià, id. L. 200 — id. Cossato, id. L. 300 — id. Crevacuore, id. L. 200 — id. Graglia Biellese, id. L. 200 — id. Masserano, id. L. 200 — id. Mongrando, id. L. 250 — id. Mosso S. Maria, id. L. 250.

Tribunale di Cuneo:

Pretura di Cuneo, assegno L. 500 — id. Borgo S. Dalmazzo, id. L. 250 — id. Boves, id. L. 175 — id. Busca, id. L. 200 — id. Caraglio, id. L 250 — id. Chiusa di Pesio. id. L. 250 — id. Demonte, id. L. 200 — id. Dronero, id. L. 200 — id. Fossano, id. L. 300 — id. Limone Piemonte, id. L. 200 — id. Peveragno, id. L. 200 — id. Prazzo, id. L. 200 — id. S. Damiano Macra, id. L. 200 — id. Tenda, id. L. 200 — id. Valdieri, id. L. 200 — id. Vinadio, id. L. 200.

Tribunale di Domodossola:

Pretura di Domodossola, assegno L. 300 — id. Bannio, id. L. 175 — id. Crodo, id. L. 175 — id. S. Maria Maggiore, id. L. 160.

Tribunale d'Ivrea:

Pretura d'Ivrea, assegno L. 400 — id. Azeglio, id. L. 200 — id. Caluso, id. L. 200 — id. Castellamonte, id. L. 250 — id. Cuorgnè, id. L. 250 — id. Locana, id. L. 250 — id. Pont Canavese, id. L. 250 — id. S. Giorgio Canavese, id. L. 200 — id. Settimo Vittone, id. L. 200 — id. Strambino, id. L. 200 — id. Vico Canavese, id. L. 250.

Tribunale di Mondovì:

Pretura di Mondovì, assegno L. 350 — id. Bagnasco, id. L. 250 — id. Bene Vagienna, id. L. 200 — id. Carrù, id. L. 200 — id. Ceva, id. L. 300 — id. Cherasco, id. L. 250 — id. Dogliani, id. L. 200 — id. Fabrosa Soprana, id. L. 200 — id. Garessio, id. L. 250 — id. Monesiglio, id. L. 200 — id. Murazzano, id. L. 200 — id. Ormea, id. L. 200 — id. Pamparato, id. L. 200 — id. Vicoforte, id. L. 200 — id. Villanova Mondovì, id. L. 200.

Tribunale di Novara:

Pretura di Novara, assegno L. 550 — id. Biandrate, id. L. 200 — id. Borgomanero, id. L. 250 — id. Borgoticino, id. L. 200 — id. Borgovercelli, id. L 200 — id. Oleggio, id. L. 200 — id. Orta Novarese, id. L. 200 — id. Romagnano Sesia, id. L. 300.

Tribunale di Pallanza:

Pretura di Pallanza, assegno L. 300 — id. Arona, id. L. 300 — id. Cannobio, id. L. 200 — id. Intra, id. L. 300 — id. Lesa, id. L. 200—id. Omegna, id. L. 200—id. Ornavasso, id. L. 200.

Tribunale di Pinerolo:

Pretura di Pinerolo, assegno L. 450 — id. Bricherasio, id. L. 200 —id. Cavour, id. L. 250—id. Cumiana, id. L. 200 — id. Fenestrelle, id. L. 200 — id. None, id. L. 175 — id. Perosa Argentina, id. L. 175 — id. Perrero, id. L. 175 — id. Torre Pellice, id. L. 250 — id. Vigone, id. L. 200.

Tribunale di Saluzzo:

Pretura di Saluzzo, assegno L. 450 — id. Barge, id. L. 300—id. Cavallermaggiore, id. L. 200 — id. Moretta, id. L. 175 — id. Paesana, id. L. 250 — id. Racconigi, id. L. 250 — id. Revello, id. L. 200 — id. Sampeyre, id. L. 200 — id. Savigliano, id. L. 300 — id. Venasca, id. L. 200.

Tribunale di Susa:

Pretura di Susa, assegno L. 350 — id. Avigliana, id. L. 250 — id. Condove, id. L. 200 — id. Giaveno, id. L. 200 — id. Oulx, id. L. 250.

Tribunale di Varallo:

Pretura di Varallo, assegno L. 300 — id. Borgosesia, id. L. 225 — id. Scopa, id. L. 175.

Tribunale di Vercelli:

Pretura di Vercelli, assegno L. 800 — id. Cigliano, id. L. 200 — id. Crescentino, id. L. 200 — id. Gattinara, id. L. 250 — id. Livorno Piemonte, id. L. 200 — id. Santhià, id. L. 250 — id. Trino, id. L. 300.

Distretto di Trani.

Tribunale di Trani:

Pretura di Trani, assegno L. 700 — id. Andria, id. L. 700 — id. Barletta, id. L. 800 — id. Bisceglie, id. L. 300—id. Canosa di Puglia, id. L. 350—id. Corato, id. L. 500— id. Minervino Murge, id. L. 250 — id. Molfetta, id. L. 450 — id. Ruvo di Puglia, id. L. 450 — id. Spinazzola, id. L. 250 — id. Terlizzi, id. L. 300.

Tribunale di Bari:

Pretura di Bari 1°, assegno L. 600 — id. Bari 2°, id. L. 800 — id. Acquaviva delle Fonti, id. L. 350 — id. Altamura, id. L. 390 — id. Bitonto, id. L. 450 — id. Canneto di Bari, id. L. 350 — id. Capurso, id. L. 300 — id. Casamassima, id. L. 200 — id. Castellana, id. L. 200 — id. Conversano, id. L. 200 — id. Fasano, id. L. 250 — id. Gioia del Colle, id. L. 250 — id. Giovinazzo, id. L. 250 — id. Gravina, id. L. 350 —id. Grumo Appula, id. L. 350—id. Locorotondo, id. L. 200 —id. Modugno, id. L. 350—id. Mola di Bari, id. L. 150 — — id. Monopoli, id. L. 250—id. Noci, id. L. 200 — id. Palo del Colle, id. L. 200—id. Putignano, id. L. 175— id. Rutigliano, id. L. 250—id. Sant'Eramo in Colle, id. L. 200 — id. Turi, id. L. 250.

Tribunale di Lecce:

Pretura di Lecce, assegno L. 755 — id. Alessano, id. L. 300 — id. Brindisi, id. L 550 — id. Campi Salentino, id. L. 400 — id. Casarano, id. L. 300 — id. Ceglie Messapico, id. L. 200 — id. Copertino, id L. 150 — id. Francavilla Fontana, id. L. 250 — id. Galatina, id. L. 450 — id. Gallipoli, id. L 450 — id. Maglie, id. L. 300 — id. Mesagne, id. L 300 — id. Monteroni di Lecce, id. L. 150 — id. Nardò, id. L. 215 — id. Oria, id. L. 300 — id. Ostumi, id. L. 200 — id. Otranto, id.

L. 220 — id. Poggiardo, id. L. 200 — id. Ruffano, id. L. 200 — id. Salice Salentino, id. L. 235 — id. S. Cesario di Lecce, id. L. 200 — id. S. Vito de' Normanni, id. L 300 — id. Tricase, id. L. 160 — id. Ugento, id. L. 250 — id. Vernole, id. L. 200.

Tribunale di Lucera:

Pretura di Lucera, assegno L. 500 — id. Apricena, id. L. 250 — id. Ascoli Satriano, id. L. 200 — id. Biccari, id. L. 250 — id. Bovino, id. L 220 — id. Cagnano Varano, id. L 230 — id. Candela, id. L. 200 — id. Castelnuovo della Daunia, id. L. 300 — id. Celenza Valfortore, id. L. 150 — id. Cerignola, id. L. 450 — id. Deliceto, id. L. 180 — id. Foggia, id. L. 1500 — id. Manfredonia, id. L 250 — id. Monte S. Angelo, id. L. 600 — id. Ortanova, id. L. 300 — id. Rodi, id. L. 150 — id. S. Giovanni Rotondo, id. L. 250 — id. S Marco in Lamis, id. L. 300 — id. S. Nicandro Garganico, id. L. 300 — id. S. Severo, id. L. 400 — id. S. Agata di Puglia, id. L. 200 — id. Serra Capriola, id. L. 150 — id. Torre Moggiore, id. L. 300 — id. Trinitapoli, id. L. 200 — id. Troia, id L. 200 — id. Vico del Gargano, id. L 200 — id. Viesti, id. L. 250 — id. Volturara Appula, id. L. 250.

Tribunale di Taranto:

Pretura di Taranto, assegno L. 700 — id. Castellaneta, id. L. 200 — id. Ginosa, id. L. 250 — id. Grottaglie, id. L. 200 — id. Manduria, id. L. 300 — id. Martina Franca, id. L. 400 — id. Massafra, id. 250 — id. Mottola, id. L. 300 — id. S. Giorgio sotto Taranto, id. L. 300.

Distretto di Venezia.

Tribunale di Venezia:

Pretura di Venezia 1°, assegno L. 850 — id. Venezia 2° id. L. 600 — id. Venezia 3°, id. L 600 — id. Venezia Urbana, id. L. 1200 — id. Cavarzere, id. L. 250 — id. Chioggia, id. L. 600 — id. Dolo, id. L. 500 — id. Mestre, id. L. 400 — id. Mirano, id. L 250 — id. Portogruaro, id. L. 520 — id. S. Donà di Piave, id. L. 300.

Tribunale di Bassano:

Pretura di Bassano, assegno L. 500 — id. Asiago, id. L. 450 — id. Marostica, id. L. 300.

Tribunale di Belluno:

Pretura di Belluno, assegno L. 500 — id. Agordo, id. L. 450 — id. Auronzo, id. L. 200 — id. Comelico Inferiore, id. L. 250 — id. Feltre, id. L. 450 — id. Fonzaso, id. L. 300 — id. Longarone, id. L 250 — id. Mel, id. L. 180 — id. Pieve di Cadore, id. L 450.

Tribunale di Conegliano:

Pretura di Conegliano, assegno L. 500 — id. Motta di Livenza, id. L. 300 — id. Oderzo, id. L. 300 — id. Valdobbiadene, id. L. 800 — id. Vittorio, id. L. 550.

Tribunale di Este:

Pretura di Este, assegno L. 450 — id. Monselice, id. L. 400 — id. Montagnana, id. L. 400.

Tribunale di Legnago:

Pretura di Legnago, assegno L. 525 — id. Cologna Veneta, id. L 250 — id. Sanguinetto, id. L. 200.

Tribunale di Padova:

Pretura di Padova 1°, assegno L. 600 — id. Padova 2°, id. L. 700 — id. Padova (Campagna), id. L. 500 — id. Camposampiero, id. L. 300 — id. Cittadella, id. L. 300 — id. Conselve, id. L. 300 — id. Piove di Sacco, id. L. 350.

Tribunale di Pordenone:

Pretura di Pordenone, assegno L. 600 — id. Aviano nel Friuli, id. L. 350 — id. Maniago, id. L. 350 — id. Sacile, id. L 250 — id. S. Vito al Tagliamento, id. L. 350 — id. Spilimbergo, id. L. 600.

Tribunale di Rovigo:

Pretura di Rovigo, assegno L. 550 — id. Adria, id. L. 450 — id. Ariano nel Polesine, id. L. 300 — id. Badia Polesine, id. L. 300 — id. Crespino, id. L. 250 — id. Lendinara, id. L. 250 — id. Loreo, id. L. 250 — id. Massa Superiore, id. L. 250 — id. Occhiobello, id. L. 250.

Tribunale di Tolmezzo:

Pretura di Tolmezzo, assegno L. 750 — id. Ampezzo, id. L. 350 — id. Moggio Udinese, id. L. 350.

Tribunale di Treviso:

Pretura di Treviso 1°, assegno L. 750 — id. Treviso 2°, id. L. 350 — id. Asolo, id. L. 350 — id. Castelfranco Veneto, id. L. 350 — id. Montebelluna, id. L. 400.

Tribunale di Udine:

Pretura di Udine 1°, assegno L. 750 — id. Udine 2°, id. L. 550 — id. Cividale del Friuli, id. L. 800 — id. Codroipo, id. L. 350 — id. Gemona, id. L. 500 — id. Latisana, id. L. 400 — id. Palmanova, id. L. 550 — id. San Daniele del Friuli, id. L. 500 — id. Tarcento, id. L. 400.

Tribunale di Verona:

Pretura di Verona 1°, assegno L. 700 — id. Verona 2°, id. L. 350 — id. Verona Urbana, id. L. 850 — id. Bardolino, id. L. 300 — id. Caprino Veronese, id. L. 350 — id. Grezzana, id. L. 250 — id. Isola della Scala, id. L. 350 — id. S. Pietro Incariano, id. L. 400 — id. Soave, id. L. 500 — id. Tregnago, id. L. 400 — id. Villafranca di Verona, id. L. 300.

Tribunale di Vicenza:

Pretura di Vicenza 1°, assegno L. 850 — id. Vicenza 2°, id. L. 600 — id. Arzignano, id. L. 400 — id. Barbarano, id. L. 200 — id. Lonigo, id. L. 400 — id. Schio, id. L. 700 — id. Thiene, id. L. 300 — id. Valdagno, id. L. 400.

Il Ministro
COCCO-ORTU.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avvisi.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 14 agosto 1901, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 44ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni create dalla cessata Società delle Ferrovie di Novara, del capitale nominale di L. 320 ciascuna al 5 0[0, assunte in servizio dallo Stato in forza dell'articolo 12 della Convezione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono del quantitativo di 369, sulle 9528 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1° ottobre 1901.

Roma, addì 30 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

Si notifica che nel giorno di venerdì 16 agosto 1901, alle ore 9 in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà, alla 34ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni della già Società Vittorio Emanuele, concessionaria delle Ferrovie Calabro-Sicule, di L. 500 ciascuna di capitale nominale al 3 0[0, il cui servizio venne assunto dallo Stato per effetto dell'articolo 7 della

Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono in numero di 2551, sul totale delle 431,066 attualmente vigenti per gli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte, rimborsabili dal 1° ottobre 1901.

Roma, addì 30 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1° agosto, in lire 104,46.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

31 luglio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,81 ³/₄	98,81 ³/₄
	4 ¹/₂ % *netto*	111,37 ¹/₈	110,24 ⁵/₈
	4 % *netto*	100,62	98,62
	3 % *lordo*	62,46 ⁵/₈	61,26 ⁵/₈

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il telegrafo ha da Washington:

Notizie da Pechino annunciano avere la Russia dichiarato che essa non insisterà su un eventuale ulteriore aumento di dazi in più del tasso ora vigente del 5 p. c.

La Russia ha però acconsentito acchè, qualora i redditi della China non bastassero per il totale pagamento del capitale e degli interessi, le entrate chinesi venissero rese oggetto di speciale studio, per stabilire quali modificazioni sarebbero necessarie per poter con esse provvedere alla copertura dell'importo mancante. L'accordo concluso in proposito si estenderebbe anche alle dogane imperiali marittime.

L'Inviato inglese sarebbe soddisfatto di questa disposizione, con la quale sarebbero regolate ora tutte le questioni di natura finanziaria. 450 milioni di *taels* dovrebbero venir convertiti in oro sulla base del valore che il *tael* aveva al 1° aprile p. p. Se in seguito i dazi d'importazione dovessero venire aumentati, si sopprimerebbe la lista delle merci esenti da dazio; l'esenzione verrebbe mantenuta solo per i cereali. Si dice però che in tal caso si esigerebbe dalla China un compenso di natura finanziaria.

Si afferma inoltre che attualmente sono regolati tutti i punti principali delle condizioni di pace. Fra altro è stata risolta la questione del concorso della China alla regolazione delle comunicazioni fluviali con Shanghai e Tien-tsin.

Si crede che i risultati delle trattative saranno raccolti entro quindici giorni in un protocollo finale che verrà firmato da tutte le Potenze.

* * *

Il *Times*, in un articolo sui risultati dei negoziati a Pechino, si lagna perchè i negoziati stessi non furono condotti in modo da far onore alla diplomazia inglese.

« Se il Governo inglese, dice esso, avesse insistito perchè i negoziati fossero condotti per mezzo dei migliori e più illuminati Vicerè, invece di esserlo da un nemico riconosciuto dell'Inghilterra, questa avrebbe potuto ottenere un risultato migliore.

« Non vi è da essere orgogliosi di una politica che ebbe il risultato che tutti sanno, mettendo un contingente considerevole di truppe inglesi sotto gli ordini di un maresciallo straniero ».

Il *Times* conclude dicendo che il Governo inglese ha mancato spesso di energia, di fermezza e di prontezza nel cogliere le occasioni.

* * *

Il telegrafo ha annunziato l'arrivo a Parigi del signor Pichon, ministro di Francia a Pechino.

Intervistato da un redattore del *Journal* sullo stato delle cose in China, il signor Pichon si espresse in questi termini:

« Non so quello che è succeduto dopo la mia partenza; ma in quel momento la situazione era delle migliori. Restavano da sistemarsi alcune questioni di dettaglio relative all'indennità. Ho la convinzione che l'accordo si stabilirà facilmente tra le Potenze.

« Sarebbe stato un grave errore mettere sul tappeto la *questione chinese*. La Francia ha agito veramente come un cuscinetto tra le ambizioni varie delle Potenze, cercando di appianare le difficoltà che sorgevano. Quando tutto sarà regolato, quando tutto si potrà giudicare con conoscenza di causa, si renderà, non ne dubito, il dovuto omaggio alla politica del Governo francese ».

* * *

La *Frankfurter Zeitung* ha da Londra:

La notizia che lord Kitchener ritornerà, in autunno, in Inghilterra, è generalmente creduta, e viene riguardata come un indizio che giustifica la speranza in una prossima conclusione della pace.

Sarebbe chiamato a succedergli il generale Littleton, nipote del defunto Gladstone. Il generale Littleton ebbe a di-

chiarare recentemente, in un discorso, che il compito principale da risolversi nell'Africa meridionale è quello di porre i Boeri e gl'Inglesi in grado di vivere in pace gli uni accanto agli altri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. la Regina Margherita e la Regina Maria Pia, giunte ieri a Torino, proseguirono per il Castello di Stupinigi.

Stamane è partita da Livorno la Squadra d'istruzione degli allievi dell'Accademia navale, formata dalle navi *Flavio Gioia*, *Amerigo Vespucci* e *Curtatone*, con a bordo S. A. R. il Principe Ferdinando.

La Croce Rossa Italiana, dietro richiesta del Ministero dell'Interno, ebbe a stabilire, in occasione del pellegrinaggio alla tomba del compianto Re Umberto I, num. 7 posti di soccorso lungo il percorso del pellegrinaggio stesso. Fortunatamente, tutto essendo proceduto col massimo ordine, la loro opera si ridusse al soccorso di qualche leggera indisposizione.

Per il XX Settembre. — Il Comitato per la celebrazione del patriottico anniversario ha invitato gli abitanti del quartiere di Porta Pia ad una riunione che si terrà stasera, alle ore 21, nel locale gentilmente concesso dal Municipio, in via Nomentana, n. 151, e nella quale si deve deliberare intorno agli oggetti seguenti:

1° completare il Comitato attuale, il quale nulla ha di comune col Comitato dell'anno decorso che fu dichiarato sciolto pubblicamente dal presidente, on. Santini;

2° costituire un'Associazione permanente per il bene economico del quartiere;

3° stabilire il programma dei festeggiamenti da farsi il XX Settembre di quest'anno, con fiere, illuminazioni ed opere di beneficenza.

Terremoto. — Ecco le notizie comunicate dall'Ufficio centrale di Meteorologia e Geodinamica intorno ai movimenti tellurici di ieri, appena e da pochissimi avvertiti qui a Roma:

« Pochi secondi dopo le 11.38 di stamane (31) una scossa di terremoto fu registrata dagli apparecchi sismici di Roma e di Rocca di Papa ed avvertita da parecchie persone in entrambi i siti. I sismogrammi riuscirono assai vistosi, raggiungendo perfino l'altezza di 8 centimetri.

Il moto ondulatorio registrato dagli strumenti persistette per 20 minuti primi.

Poco più tardi giunse all'Ufficio di Meteorologia un telegramma da Avezzano, in cui si dava la notizia che alle ore 11.36 una forte scossa era stata avvertita colà.

Alle 13.26 si replicò la scossa, ma più debolmente. Fu registrata da tutti gli strumenti ed avvertita solo da poche persone ».

« Telegrafano da Settefrati (Sora) essersi colà sentite tre scosse di terremoto, di cui una fortissima, alle ore 11,30.

A Portici, alle ore 14.40, vi fu una forte scossa di terremoto, avvertita anche da persone in movimento.

A Padova, alle ore 11.39, si ebbe un notevolissimo diagramma sismico registrato dagli strumenti dell'Istituto fisico ».

Ecco poi altri dispacci sul fenomeno stesso:

Napoli, 31. — L'osservatore vesuviano ha constatato stamane una leggiera scossa vulcanica, avvenuta in senso verticale e durata tre minuti secondi.

Velletri, 31. — Stamane, alle ore 11.36, una lieve scossa di terremoto ondulatorio, generalmente avvertita, è stata segnalata in direzione Sud-Est e Nord-Ovest, per la durata di due secondi.

Cassino, 31. — Stamane, alle ore 11,37, è stata avvertita una violentissima scossa di terremoto sussultorio ed ondulatorio. Nessuna disgrazia.

Sora, 31. — Verso le 9.30 è stata avvertita una scossa di terremoto sussultorio. La chiesa cattedrale ne è stata danneggiata. Nessuna disgrazia di persone.

La salute di S. E. Crispi. — Il bollettino, pubblicato stamane alle ore 7,30, dice:

« Notte relativamente calma. Forze cardiache più sollevate. Persistente la depressione nervosa ».

Firmati: « Cardarelli, Capozzi, Carito ».

Vini per la distillazione. — La tariffa eccezionale n. 1004, piccola velocità, per i trasporti di vino comune guasto destinato alla distillazione, è stata prorogata per altri due anni, e cioè fino al 30 giugno 1903.

Esportazione di pollame. — In considerazione che il colera dei polli serpeggia in alcune provincie del Regno, la I. R. Luogotenenza d'Innsbruck ha emanato una notificazione con la quale è vietata incondizionatamente, fino ad ulteriore disposizione, l'importazione di pollame morto dall'Italia nel Tirolo e Vorarlberg.

L'importazione di pollame vivo è permessa soltanto se effettuata colla ferrovia sulla linea Ala-Verona o col vapore sul Lago di Garda, via Riva, alle seguenti condizioni: i detti trasporti devono essere coperti da un certificato comunale comprovante che nel luogo di provenienza nè nei confinanti non esiste il colera dei polli; i trasporti medesimi saranno assoggettati al confine a visita sanitaria per la quale gl'importatori pagheranno una tassa.

Con queste disposizioni non è però vietato il transito del pollame se effettuato a mezzo ferroviario in vagoni chiusi con suggello doganale.

Marina militare. — Le RR. navi *Dandolo*, *Morosini* ed *Euridice*, provenienti da Durazzo, sono giunte a Brindisi; la *Lepanto*, la *Sardegna*, la *Sicilia*, il *Doria*, il *C. Alberto*, la *Partenope*, il *Lampo*, lo *Strale*, il *Fulmine*, il *Dardo*, il *Galileo* sono giunti ad Ancona; il *Colonna* è giunto a Trapani; la *M. Pia* è giunta a Portoferraio.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Piemonte*, della Veloce, è partito da Teneriffa, diretto al Plata; il *Las Palmas* è giunto a Colon. La *Toscana*, della Società Italia, da Montevideo prosegue per il Plata. Il piroscafo *Sicilia*, dell'A. A., da Gibilterra è partito per Genova; la *Scotia* è giunta a New-York. Ivi pure è giunto il *Werra*, del N. L.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 31 luglio. — L'ex-ministro dei culti, Bosse, è morto oggi.

BUDAPEST, 31. — La morte dell'ex-ministro Szilagyi è stata prodotta da un attacco di apoplessia.

ALGERI, 31. — Il vapore tedesco *Gera*, avente a bordo il maresciallo di Waldersee, è ripartito per Amburgo.

CADICE, 31. — Le due Squadre tedesche ritorneranno direttamente in Germania senza fermarsi in alcun porto. Esse faranno qui le provviste del carbone e dei viveri necessari.

Il principe Enrico ha offerto una colazione al Sindaco ed alle

Autorità di Cadice a bordo della nave ammiraglia.

LONDRA, 31. — *Camera dei Comuni.* — Il primo lord della Tesoreria, Balfour, presenta un progetto col quale si concedono 100,000 lire sterline a favore del maresciallo lord Roberts, del quale fa l'elogio.

Sir H. Campbell-Bannerman appoggia la proposta.

Dillon invece la combatte, rimproverando a lord Roberts gli incendî delle fattorie dei Boeri.

BUDAPEST, 31. — L'Imperatore, in seguito alla morte del conte Szilagyi, ha diretto al presidente del Consiglio, Coloman Szell, un telegramma di condoglianza, nel quale esprime la sua riconoscenza pei meriti del defunto e lo incarica di esprimere ai parenti di lui le sue sentite condoglianze.

SAN JUAN (Colombia), 31. — L'ex-presidente del Congresso, Angel Garberas, con 5000 uomini è insorto alla frontiera della Colombia contro il generale Castro.

La situazione è critica.

LONDRA, 1° agosto. — *Camera dei Comuni.* — Si approva, con 281 voti contro 73, malgrado le proteste dei nazionalisti e dei radicali, la proposta di accordare 100,000 lire sterline al maresciallo lord Roberts come premio dei servigi da lui resi alla nazione nell'Africa del Sud.

NEW-YORK, 1. — Un dispaccio da Caracas conferma la rivolta di Garberas presso Sant'Antonio del Tachira alla frontiera della Colombia. Il Governo spedì diecimila uomini contro Garberas. Si temono altre insurrezioni È stata decretata la sospensione delle garanzie costituzionali.

WASHINGTON, 1. — La Legazione degli Stati-Uniti a Caracas telegrafa confermando la rivolta di Garberas e soggiungendo che il generale Castro ha proclamato lo stato d'assedio a Caracas.

ATENE, 1. — Il Principe Nicola è partito per l'Italia.

NEW-YORK, 1. — Il Console generale del Venezuela dichiara che il suo Ministro degli affari esteri gli ha telegrafato ieri che il paese era tranquillo e che Garberas sarebbe incapace di dirigere un'insurrezione.

LOURENÇO MARQUEZ, 1. — Un *Commando* boero, con due cannoni, è penetrato nel territorio portoghese e si è accampato a Guanetz.

Un distaccamento di 500 portoghesi si trova sui luoghi.

Stamane sono partiti rinforzi d'artiglieria. Altri 300 soldati sono pronti per mettersi in marcia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 31 luglio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì 757.6

Umidità relativa a mezzodì 21

Vento a mezzodì . . . . S debole

Cielo . . . . sereno

Termometro centigrado . . . . Massimo 36°,7 / Minimo 20°,9

Pioggia in 24 ore 0.0

Li 31 luglio 1901.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di circa 4 mm. sulla Sardegna, di 1 a 2 in Sicilia; temperatura aumentata sull'Italia centrale, poco variata altrove; pioggie in Val Padana.

Stamane: cielo nuvoloso con alcune pioggie sull'Italia settentrionale, sereno altrove; venti settentrionali freschi sull'alto Tirreno con mare agitato, deboli altrove.

Barometro: massimo a 764 al N, minimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia, vari altrove; cielo vario con qualche pioggia e temporali sull'Italia superiore, sereno altrove; mare alquanto agitato intorno alla Sardegna.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 31 luglio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	calmo	24 8	18 5
Genova	piovoso	calmo	26 8	20 4
Massa Carrara	coperto	calmo	32 1	20 1
Cuneo	coperto	—	23 5	14 8
Torino	piovoso	—	24 1	17 9
Alessandria	piovoso	—	27 9	22 0
Novara	piovoso	—	26 5	17 0
Domodossola	—	—	—	—
Pavia	piovoso	—	27 8	19 0
Milano	piovoso	—	28 8	18 2
Sondrio	piovoso	—	26 0	17 4
Bergamo	piovoso	—	25 0	16 9
Brescia	coperto	—	28 0	19 0
Cremona	piovoso	—	29 2	18 9
Mantova	3/4 coperto	—	26 2	20 0
Verona	sereno	—	27 8	19 3
Belluno	3/4 coperto	—	29 8	17 6
Udine	1/2 coperto	—	27 8	19 4
Treviso	coperto	—	31 9	21 [illegible]
Venezia	coperto	calmo	29 0	21 2
Padova	coperto	—	27 7	19 8
Rovigo	1/4 coperto	—	33 5	26 2
Piacenza	coperto	—	26 4	20 0
Parma	coperto	—	27 4	19 0
Reggio Emilia	coperto	—	28 8	21 9
Modena	coperto	—	26 7	20 1
Ferrara	3/4 coperto	—	26 8	20 4
Bologna	coperto	—	26 4	19 7
Ravenna	coperto	—	30 4	19 8
Forlì	coperto	—	28 6	20 0
Pesaro	sereno	calmo	26 9	20 4
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 6	23 0
Urbino	nebbioso	—	26 4	19 1
Macerata	1/4 coperto	—	30 0	21 5
Ascoli Piceno	sereno	—	31 0	21 5
Perugia	sereno	—	33 0	23 0
Camerino	1/4 coperto	—	28 9	18 5
Lucca	1/4 coperto	—	31 6	19 9
Pisa	coperto	—	31 2	19 8
Livorno	coperto	calmo	29 8	22 0
Firenze	sereno	—	32 9	22 4
Arezzo	sereno	—	32 2	21 2
Siena	sereno	—	30 3	20 3
Grosseto	1/4 coperto	—	34 8	20 2
Roma	sereno	—	35 6	20 9
Teramo	sereno	—	30 7	20 4
Chieti	sereno	—	28 3	21 0
Aquila	sereno	—	33 9	18 6
Agnone	sereno	—	31 0	20 0
Foggia	sereno	—	34 6	24 0
Bari	sereno	calmo	29 0	21 8
Lecce	sereno	—	32 7	23 0
Caserta	sereno	—	38 1	22 3
Napoli	sereno	calmo	35 4	25 4
Benevento	sereno	—	38 0	20 8
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	33 7	26 5
Potenza	sereno	—	34 4	21 1
Cosenza	sereno	—	37 0	21 0
Tiriolo	sereno	—	31 4	23 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	33 9	25 2
Trapani	sereno	calmo	33 1	23 4
Palermo	sereno	calmo	35 1	19 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	34 5	24 0
Caltanissetta	sereno	—	32 8	22 8
Messina	sereno	calmo	34 8	26 5
Catania	sereno	calmo	35 6	26 1
Siracusa	sereno	calmo	32 8	25 0
Cagliari	1/4 coperto	mosso	35 0	22 0
Sassari	3/4 coperto	—	32 0	22 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*